

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA BARRA USATE SOLO DEL CAPELLI

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA, DAL PETROLIO

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE ESPOSIZIONE MILANO 1906

ALBERTO MIGNONE FARMACIA S. PIETRO 1905

SI PROVA IN TUTTA IL MONDO

DEPOSITO GENERALE DA **MIGONE & C.** PROFUMERI - MILANO - Via Torino 12

SI VENDE IN TUTTE LE CITTÀ

CURA DELL'ALCOOLISMO

L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ
UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS



Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il beritore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di sopprimere al bevitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.). Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa - senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore e fatte da cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Lodovico Gallo, SALUZZO, ci scrive:—

«... Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che è la consolazione di tutta la famiglia.

«Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene.»

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi ai piedi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro con tenute spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

Coza House, 76, Wardour Street,

LONDRA 103 — INGHILTERRA

DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELL N

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Rese insuperabile dal 1 Gennaio

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

Fratelli Ingegneri - Milano

PILLOLE FERUGINOSE DI S. CATERINA

dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina
Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Bland, ma hanno su di essa il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

INDICAZIONI

- S. CATERINA contro l'anemia.
- S. CATERINA » la dispnea
- S. CATERINA » la clorosi
- S. CATERINA » la gastralgia
- S. CATERINA » le indigestioni
- S. CATERINA » il mal di nervi
- S. CATERINA » il mal di cuore
- S. CATERINA » il mal di fegato
- S. CATERINA » l'isterismo
- S. CATERINA » la debolezza fisica
- S. CATERINA per convalescenti.

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA

Ricostituente da tavola

La più ferruginosa del mondo

Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

SS. CATERINA ricostituente tonico digestivo

S. CATERINA acqua da tavola eccellentissima

S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.

S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.

S. CATERINA non precipita col vino.

Lezioni ipodermiche Ferruginose in soluzione assolutamente indolore.

Si vendono presso la Farmacia Gebertini Emanuele 51 Parma.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

Psiche

ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

Abbonamenti
Anno L. 3.50
Semestre L. 1.75
Trimestre L. 0.90
Quartale L. 0.45

Ricordarsi
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipatamente, ed almeno 15 giorni prima di scadenza degli arretrati. All'Amministrazione del giornale, via Berrettini numero 5.

TIPOGRAFIA DELL'«LETRURIA»

Ogni numero Centesimi 5

Le Organizzazioni Economico-Sociali del Cattolico Italiano

Da oggi, alla fine del p. v. mese di giugno, ai dirigenti l'azione cattolica in Italia spetta un compito delicato e della più alta importanza.

Si tratta di conoscere esattamente il numero, la qualità, la forza delle istituzioni di carattere economico e sociale, esistenti in Italia, e si tratta pure di dare alle stesse un coordinamento rispondente alla loro natura ed ai loro scopi.

È un orientamento nuovo, ma più logico e veramente razionale, che vuol dare a parecchie migliaia di organizzazioni e di istituti, attivi e fiorenti, i quali hanno già fatto un gran bene al popolo italiano e intendono di farne ancor più, collegandosi fra loro, secondo la loro speciale natura e la loro indole.

Tale riordinamento, che ha carattere nazionale, risponde in tutto e per tutto alle ultime direzioni della Santa Sede, per effetto delle quali si è già in parte compiuta la ricostituzione organica dell'Unione economico-sociale.

Il lavoro che in queste poche settimane, deve essere compiuto in ogni diocesi d'Italia dalle rispettive Direzioni diocesane, e per esse dalle loro Seconde Sezioni, ove esistono, tende a creare, per gradi, delle vigorose e influenti Federazioni nazionali, non soltanto per le professioni, per le arti e per i mestieri, ma, eziandio, Federazioni nazionali specializzate, che assumino e rappresentino, con autorità e competenza, tutte le multiformi istituzioni ed opere economiche e sociali fondate dai cattolici d'Italia, relative:

- a) all'assistenza e alla previdenza;
- b) al credito;
- c) agli istituti agricoli e alle cooperative in genere.

Trattasi, dunque di costituire quattro grandi Ministeri per l'azione economico-sociale, ciascheduno dei quali sarà rappresentato da un Segretario permanente e da un Consiglio dello stesso Segretariato. Ogni Segretariato, provvederà tutto, alla costituzione delle Federazioni nazionali, raggruppando per affinità di natura e di funzioni le varie organizzazioni e i vari istituti aderenti.

Ciascheduna Federazione nazionale, quando sia costituita, alistamentata sempre dallo spirito cristiano cattolico che è e deve essere per tutte elemento di vita, di prosperità, di concordia, provvederà alla rappresentanza, al miglioramento, alla difesa delle organizzazioni e degli interessi che le sono commessi; e provvederà pure ad esercitare, pubblicamente, la influenza che le compete, in ragione delle forze specializzate che rappresenta.

Per giungere a tali risultati, debbono ora in ogni diocesi, senza indugio, costituire, in corrispondenza ai quattro grandi dicasteri superiori, le minori federazioni diocesane che ne sono i primi elementi costitutivi.

Dove tali federazioni esistono, se ne dia notizia all'Unione economico sociale in Bergamo. Dove non esistono si costituiscano subito, con quei criteri direttivi e con quegli ordinamenti tecnico-amministrativi che a seconda delle condizioni particolari locali saranno ritenuti più opportuni dalle Direzioni diocesane e dai rispettivi Ordinari.

Nei primi giorni di luglio verrà indetto il referendum, tra le Federazioni diocesane costituite, per la elezione di chi dovrà reggere ciascheduno dei quattro Segretariati generali.

Istruzioni particolari sono già state diramate ai Presidenti delle Direzioni diocesane e delle Sezioni Seconde delle Direzioni stesse come pure ai Corrispondenti diocesani, dove mancano le Direzioni.

L'opera intrapresa è della più alta importanza. Non è questo il tempo delle discussioni, è il tempo dell'azione pratica, tranquilla, intelligente.

NOTIZIARIO

A Voghera un'altra vittima dell'aviazione. Ciro Cirri in un volo fatale è morto con straziante agonia.

A Firenze sontuose feste sono state celebrate dalla Arciconfraternita della Misericordia, per la benedizione della nuova

letizia automobile donata da molti cittadini e con l'offerta reale.

A Pisa la commemorazione di Cortina e Montanara provocava tumulti e colluttazioni.

A Roma proseguono con la massima sincerità i lavori al monumento di Vittorio Emanuele, la cui inaugurazione è fissata per il 4 corrente.

A Messina un furto ingentissimo è stato perpetrato a danno dell'Arcivescovo, trafugando i ladri oggetti preziosi per valore di oltre 400.000 lire.

A Catania, con l'intervento dei Reali, è stato inaugurato un monumento al Re buono.

NEL PRIMO CENTENARIO del rinnovamento dell'Accademia della Crusca (19 Gennaio 1811)

Che il culto della lingua nazionale sia utile, lodevole e doveroso, nessuno v'ha che non veda.

È essa infatti la manifestazione dell'indole di un popolo, la misura dell'energia dei suoi sentimenti, della forza del suo ingegno. E ciò è tanto vero che bene spesso gli scrittori alla voce popolo sostituiscono il vocabolo lingua. Basti per tutti l'Alighieri che parlando di Semiramide, invece di dire che ebbe dominio sopra numerose genti, scrisse che

Fu imperatrice di molte favole.

Quindi è che Tullio nel Bruto poté dire egli non solo non reputava oratore, ma neppure cittadino romano chi non sapesse parlare latinamente, cioè nella lingua nazionale dei suoi, e il nostro Segneri nella Prefazione al suo Quaresimale confessò di essersi fedelmente attenuto alla purità della lingua, per non violarla come *Italiano ingruente*.

Non potrebbero perciò mai bastantemente ammirarsi ed encomiarsi quei benemeriti che fondarono l'Illustre Accademia della Crusca e coloro che ne curarono e curano tutt'ora il lustro e i progressi. Ne potevano certamente costoro soffrire che passasse inosservata la centenaria ricorrenza del ripristinamento della molesima decretata dal 1.3 Bonaparte nel 1811. Ecco, per rifarci dalle origini, come andarono le cose.

Esisteva già nel sec. XVII. l'Accademia Fiorentina creata da Cosimo I. quando nel 1582, si divisero da essa Gio. Batta Dati, A. Fracoe Grassini, Bernardo Cangianni, Bernardo Zanichini e Sebastiano De' Rossi. Ad essi si unì il Salviani, e di comune accordo fondarono una nuova Accademia che avesse per scopo conservare genuina e pura la lingua nostra, purgandola da ogni elemento eterogeneo, separando cioè come essi dicevano, la farina (le voci pure) dalla crusca (le voci corrotte). Adottarono quindi per insegna il frullone e ogni loro arnese fu relativo all'arte del mugolio. E tanto fu l'ardore indicibile di tutte che già nel 1612 il nuovo vocabolario era dato alla luce in Venezia. Non è però da negar-

si che, sebbene i compilatori avessero usata tutta l'accuratezza possibile, il lavoro non mancava di lacune e imperfezioni il che non reccherà stupore a chi riflette alla complessità e grandiosità del medesimo. In appresso videro la luce altre edizioni ampliate e perfezionate fino a quella del 1729 la quale però non soddisface gran fatto, perchè si ondeggiava tra il preto parlare toscano e la libertà o meglio licenza dell'italianismo per causa soprattutto del rinnovamento della grammatica che dal Rinascimento e dal De Prosses fu ridotta secondo i principi filosofici. Fu allora che il Cesarotti, pubblicò il suo saggio sulla *Filosofia della lingua*. Come è ben naturale, queste scissure e incertezze creavano poste allo sviluppo degli studi filosofici e quindi decadenza dell'Accademia. Di qui Pietro Leopoldo nel 1783 colse pretesto per fondere la Crusca colle altre due Accademie, la Fiorentina e degli Apatisti. Dissi colse pretesto, perchè sebbene nel motuproprio si accennò al difetto di vigore e attività dell'Accademia, sembra invece che il vero motivo della fusione fosse l'essersi offeso il Granduca di certe satire e scherzi recitati nelle tornate degli Apatisti. Questo decreto destò le ire dei letterati non pure in Italia, ma in tutta Europa, e l'Alfieri non poté frenare i suoi spiriti biliosi, e pubblicò scritti di fuoco contro chi combatteva l'*Idioma gentili sonante* e puro.

Così andarono le cose fino al 1808 in cui fu ristabilita la Crusca, ma sempre non autonoma e distinta dalle altre Accademie; sebbene come sezione di quella con nome generico della Fiorentina. Ne soffriva però sempre il decoro e prestigio di essa, ma un poco durò questo stato di cose, poiché Napoleone I, Imperatore dei Francesi e allora anche Re d'Italia con un decreto in data 19 Genn. 1811 la ricostituì indipendente con statuti tutti suoi propri, come era in origine.

È questa appunto la data memorabile che nel corrente anno solennizzava la grande Accademia, tenendo un applauditissimo discorso l'on. Martini. Né la festa si restringe ad una semplice pompa commemorativa, come d'ordinario si suole, ma fu colta occasione dalla circostanza per organizzare un nuovo programma, meglio rispondente ai tempi presenti, programma che, steso dall'Arciconsolo G. Fortoli, ha ottenuto pienissimo appoggio dal R. Governo.

Ed è ormai tempo che il culto della lingua prenda in Italia maggiore ardore e interesse, mentre la vediamo ogni dì più adularsi e di lingua conosciuta e pura trasformarsi in lingua *stranquillanga*. Quindi le cause di ciò? Quali i rimedi? Lo vedremo in un prossimo numero. *Megacete*

La chimica e il buon senso

Mi pareva impossibile che anche per la gotta non si dovesse pensare alla sierotipia.

Eh! gli, si capisce: dal momento che

Conto Corrente colla Posta

Avvertimento

Le lettere e le cartoline non vanno spedite in buste chiuse, ma aperte e senza sigilli.

Inserzioni

In seconda e terza pagina ogni riga di corpo 10. centesimi 200. In quarta pagina da coprire in avanti ogni riga di corpo 10. centesimi 200. In quinta pagina da coprire in avanti ogni riga di corpo 10. centesimi 200.

uno sortì istintivamente di scendere, fabbriche di siero, si tratta di dar loro il dovuto incremento e di sottoporlo a...

Ed ecco, dunque il Falkestein, il quale, dopo di avere assicurato che l'acido cloridrico è il rimedio per eccellenza contro la gotta, non trova di aver già fatto (o detto) abbastanza sull'argomento e si è messo a cercare il siero contro la gotta.

Quando una cosa si vuole assolutamente trovare, la si trova sempre. E come al microscopio, in cui si può vedere tutto ciò che si desidera, magari un elefante!

Dunque, diceva, Falkestein ha trovato il siero antigottoso e ha comunicato la sua scoperta alla Società di medicina di Berlino. Però ancora non lo ha provato in nessun malato.

Ma come — noi direte — si può parlare di un siero antigottoso senza prima accertarsi se veramente all'atto pratico essa merita tal nome?

E vi compiacete ogni profano, che crede di avere un briciolo di buon senso, ragiona così. Ma chi veramente è dentro alle segrete cose, è superiore a certe esperienze, e ne può fare a meno. Per certe leggi di chimica biologica, il Falkestein crede che il suo siero debba favorire la solubilità dell'acido urico. Per lui ciò basta: la chimica deve aver ragione sulla clinica e il Baccelli è un utopista a dire che la clinica l'esperienza al letto del malato, deve andar in prima linea e deve dire l'ultima parola.

Dunque il siero antigottoso ci è: questo è ciò che preme. Se poi il gottoso non ne ricente vantaggio, questo è colpa della malattia, non della chimica.

Ma voi, profani, fate una cosa. Se non siete persuasi — cosa molto probabile — ricorrete all'Autografo della Casa Bisleri di Milano. Questo è proprio il rimedio per voi, perché, non fosse altro, all'atto pratico corrisponde sempre. Passerete per meno evoluti, ma guarirete. A questo punto bisogna saperli contentare.

PENSIERI E FRAMMENTI

IL CENTURIA

LXXXVI. La grandissima maggioranza degli uomini non corregge i propri difetti un poco per orgoglio, ma più che tutto per non ricordarsi di averli.

LXXXVII. Io non considero i baci

(13) APPENDICE DELL'ETRURIA

DOTT. ETTORE TOMMASI IL LISCIO

BIZZARRIA

Dalle masserizie della cucina si va fino alla mobilia della camera, alla biancheria, al corredo. Quest'ultimo, viene spiegato capo per capo. La Sig. Rosa mostra alla Giuglia le biancherie ricamate e citate secondo gli ultimi figurini di Parigi.

Massa osservava, pensava e riflette. La Giuglia, per dire qualche cosa, domanda se sono di panno tessuto in casa e se sono marcate a stampa tanto trova meraviglioso il citare.

Il Sig. Cosimo si intravedeva a Giuglia il diavolo, rischiarò in una specie di forzatura e dice che il lavoro nobilita l'uomo, ma

sotto l'aspetto strettamente igienico; ognuno dia a certi precetti il valore che possono meritare in relazione a circostanze ed a momenti psico-fisiologici speciali. Io osservo e non approvo il largo abuso di baci che si imprimono sulle labbra e sulle gote a bambini ed a giovinetti così da eccitare i loro sensi, e costringere spesso volte delle innocentissime creature a sfuggire dimostrazioni d'affetto irritanti anziché no: Tutto ciò non è dunque un bene, poiché i baci, dati e ricevuti senza malizia apparente, hanno nondimeno un'azione deleteria, inquantochè traviano il sentimento corrompendo i sensi innanzi tempo, procurano l'insensibilità pel contatto frequente delle labbra.

LXXXVIII. Una signora di qualche pregio mi diceva un giorno, ed avrebbe voluto assicurarmelo, che le donne amano d'andare alla moda più per loro stesse di quello che per piacere agli uomini. Io obiettai semplicemente che lo sfarzo nella donna, era la naturalissima conseguenza della sua debolezza ed un inveterato vizio di educazione.

LXXXIX. La donna che mente è capace di tutto.

XC. Della donna che parla poco bisogna diffidare come di quella che parla molto.

XCI. La donna che non ha desideri non è fatta per l'uomo.

XCII. L'uomo che sposa a base d'interesse non ha diritto alla felicità.

XCIII. Alle molte debolezze umane si deve aggiungere quella per i cani, i gatti e via dicendo. Questa debolezza è a mio credere originata e mantenuta per un vizio di educazione, poiché il bambino in via normale rifuggendo dagli animali, soltanto nel suo grado col tempo e col contatto frequente si famigliarizza. Ora, questa debolezza, che è causa di tante malattie importate nelle famiglie, che è fonte di questioni di litigi e fors'anche di delitti, è nondimeno coltivata in modo siffatto da far seriamente dubitare dell'integrità delle facoltà intellettive di taluni che apparentemente giudicherebbero sanissimi di mente e di corpo. Che dire infatti di coloro, e non sono pochi davvero, i quali si intrattengono per ore intere in colloqui col cane o col gatto, pretendendo, anche a suon di nerbo, di ottenere delle risposte a base di guaiti o di segni qualsiasi, secondo il pensiero del chiarissimo pedagogo? E' stupidaggine ed insieme ignoranza, eppure costoro martorizzano impunemente degli esseri viventi persuasi che ragione alberghi là dove non è che istinto, mosso né più né meno che dalla fame.

A. Montanelli

non tutti gli uomini sanno trarre profitto dal lavoro e che una certa accortezza nel mestiere è la principale fonte degli umili guadagni.

Ed amando sulla produzione suina — e parla in maniera concisa, ma sostanziosa, del modo di preparare le carni insiccate per le quali (e qui sorride e strizza l'occhio destro) non è poi sempre necessario adoperare vera carne di porco.

La Sig. Rosa in ultimo, interroga a solo alla Giuglia, la quale dà un monte di nozioni relative al loro vero stato finanziario, alle condizioni interne della casa ed aggiunge, che, avendo quell'unica figliuola, avrebbe anche potuto maritarla meglio ma che essa ormai si era tanto bizzarra di Maso che non avevano avuto il coraggio di contraddirla ed opporsi recisamente.

In quel momento, è inutile dirlo, la Sig. Rosa si rivelò la vera veditrice di

Riso, pesci... e malaria

Parrebbe quasi, questo titolo, il titolo di una modesta colazione. Ma si tratta di ben altro.

Fra i vari mezzi di lotta contro la malaria, certamente i preferiti sono quelli che, oltre all'utile più o meno manifesto contro la diffusione della malaria stessa, danno anche un utile più tangibile e più sicuro alla borsa. Così (per non parlare dell'azienda del Chimino di Stato che intensifica il suo lavoro di propaganda fino a crearsi l'illusione di poter persuadere 7 od 8 milioni di individui a prendere un paio di confetti di chinino al giorno per 5 o 6 mesi di fila per prevenire una malattia di là da venire) ha incontrato molto favore l'idea di popolare di pesci le vaste risse delle pianure lombarde (si tratta di centinaia di migliaia di ettari di terreno che in una parte dell'anno sono coperti di un 30 cm. di acqua); di pesci che, avidi di insetti, facciano una caccia spietata alle innumerevoli larve di zanzare trasmettitori della febbre malarica.

L'idea è giusta: soltanto i pesci più adatti per questa caccia bisognava farli venire dall'Australia e questo rendeva un po' complicata la cosa. Ma ora si è visto che non ci è bisogno di ricorrere a pesci esotici: anche noi ne abbiamo di adattissimi, per es, la carpa, ghiottissima delle larve dello zanzare e di ogni insetto in genere. Ed ecco che una lotta contro la malaria permette di riuscire proficua con l'allevamento di questi pesci, i quali in queste risse ingrassano a vista d'occhio e diventano un cibo saporitissimo... e rimuneratore. Ve li figurate voi quanti milioni di chilogrammi di carpe i proprietari di risse potranno vendere, dopo la raccolta del riso?

L'idea, come dicevo, è buona e pratica. Non per questo bisogna perder di vista gli altri sistemi di lotta; principalmente quello di curare seriamente fino a guarigione completa, assoluta ogni caso di malaria che si presenti. In tal modo, anche se ci sono zanzare, il pericolo della diffusione epidemica scompare. E per tal cura intenza e sicura non vi è che un mezzo: le pillole Esanofele della Casa Bisleri di Milano.

COMUNICATO

Al Soci della Cassa Pensioni di Torino

Si è costituito in Arezzo un Comitato provinciale per studiare il modo migliore di tutelare gli interessi dei soci iscritti alla Cassa mutua cooperativa per le pensioni con sede in Torino.

Conferenza Olimpica Internazionale

L'Associazione Nazionale pel movimento dei forestieri ci comunica:

Sotto la presidenza dell'Arciduca Giuseppe Delegato da Sua Maestà l'imperatore d'Austria si è aperta il 23 corrente a Budapest la conferenza Olimpica Internazionale, che dovrà prendere gli accordi definitivi per la quinta Olimpiade che si svolgerà a Montedelle al minuto.

Conclude però con l'affermare che Maso è buono, bravo lavoratore e speso nella loro felicità.

Si stabilisce intanto con precisione il giorno del matrimonio e si finisce con un buon pranzo in famiglia.

Rotto il ghiaccio ed affiatati finalmente i vari elementi, una complessa amnistia regna serena fra le due famiglie.

Aurora è sempre affettuosissima, gentile, affascinante.

Il Sig. Cosimo perde, alle frutta, quell'aria di superiorità, che lo rende un tantino esosa e torna ad essere il bottegaio cortese, che tratta con amabile maniera, gli avventori solerti della pizzeria.

La Sig. Rosa da prova di non comune forza muscolare, allorchè scela un grosso tacchino, che ha delle congiunture assolutamente adamantine.

In Provincia

Arezzo (20) Sono stati qui i componenti il Consiglio superiore di Belle Arti. Natati oltre il direttore Comm. Onorato Ricci, il Senatore Pompeo Molmenti, il Prof. Cantalamessa e Venturi, l'Arch. D'Andrade, Camillo Boto, Comm. Canevagli e Comm. Primo Levi. Essi vennero espressamente per visitare la casa di Giorgio Vasari e rimasero meravigliati dei numerosi e pregevoli affreschi che ivi si trovano, da considerarsi fra le migliori opere dell'illustre aretino. Databile visita e da sperare il ristato dell'interessante edificio.

Un grande avvenimento artistico fu quello dato dall'illustre Comm. Ernesto Novelli al nostro Petrarca, nelle sere di Domenica, Lunedì e Martedì, con rilevante concorso di gente.

Castiglionfiorentino. In seguito alla renunzia dei Sig. Cesaroni e Conti da Commissari del nostro Spedale, le cui condizioni finanziarie sono ben gravi, sono stati eletti in sostituzione il Sig. Bertelli e Cav. Nobilini. Il primo ha accettato l'incarico, ma il secondo non è stato possibile indurlo a recedere dalle dimissioni.

La stessa Cerimonia si compie con un minore solennità Domenica scorsa, in S. Maria Nuova, dove l'egregio Mons. Angelo Foglioli, di Fuligno con quello zelo che lo distingue, distribuiva il Pace Eucaristico a una schiera ben numerosa di bambini d'ambo i sessi.

CRONACA

La festa dello Statuto

Alla festa nazionale di domani non si annette quest'anno la solita distribuzione di premi agli alunni delle nostre scuole, cerimonia che sarà rimessa ad altra epoca, e che probabilmente integrerà il programma dei futuri festeggiamenti per l'anniversario del pareggiamento del Ginnasio.

Emigrazione scongiurata

La Federazione Nazionale edilizia italiana invita tutti i muratori, scarpellini, marmisti, e loro personale ausiliario a non emigrare in Svizzera perchè nella detta nazione sono in corso scioperi impressionanti.

La grave temporale di Martedì

Nelle ore pomeridiane di Martedì, dopo un mattino promettente, si scatenò quasi d'improvviso un furioso temporale. Alle vie nuove, poco lungi dalla città, si trovavano in quel fragorante tre bambini di Cortona i quali credettero prudente il rifugiarsi sotto il primo ponte.

La gara del Tiro a Segno

La squadra dei tiratori cortonesi recatisi a Roma per la gara internazionale di Tiro a Segno, è composta dei seguenti sciatori: Aini Dott. Dino - Bezzi Luigi - Scarpellini Emilio - Carl Angelo - Capucci Ubaldo - Guerrini Santi - Ristori Mario - Salvini Cav. Giuseppe - Marri Cristoforo - Brandi Odoardo - Marri Brunetto.

Scuola speciale di disegno

Comandiamo assai la felice ispirazione dell'egregio Prof. Guglielmo Micheli il quale dopo aver riletto a novella vita la scuola di disegno, ha voluto fosse aperta al pubblico, nelle Civiche stanze, una mostra dei migliori lavori eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico.

CRONACA RELIGIOSA

La festa di S. Margherita. Favorita da una giornata eccezionalmente primaverile riuscì animatissima la festa della compagna. Al Santuario fu un accorrere ininterrotto di devoti. La Messa solenne in musica del M. Ravanello, eseguita dalla cappella del Duomo in unione alla Schola Cantorum dei Minori, questa volta sortì davvero l'effetto che ben poteva desiderarsi. Ci congratuliamo con gli egregi maestri direttori e con i religiosi che si efficacemente prestarono la loro opera.

Prime Comunioni. Per la festa dell'Ascensione in Cattedrale si compiva con edificante raccoglimento una numerosa comunione dei bambini della parrocchia, convenientemente disposti alla sacra Mens a dallo stesso zelante Parroco Can. Lepri.

CRONACA

La festa dello Statuto

Alla festa nazionale di domani non si annette quest'anno la solita distribuzione di premi agli alunni delle nostre scuole, cerimonia che sarà rimessa ad altra epoca, e che probabilmente integrerà il programma dei futuri festeggiamenti per l'anniversario del pareggiamento del Ginnasio.

Emigrazione scongiurata

La Federazione Nazionale edilizia italiana invita tutti i muratori, scarpellini, marmisti, e loro personale ausiliario a non emigrare in Svizzera perchè nella detta nazione sono in corso scioperi impressionanti.

La grave temporale di Martedì

Nelle ore pomeridiane di Martedì, dopo un mattino promettente, si scatenò quasi d'improvviso un furioso temporale. Alle vie nuove, poco lungi dalla città, si trovavano in quel fragorante tre bambini di Cortona i quali credettero prudente il rifugiarsi sotto il primo ponte.

La gara del Tiro a Segno

La squadra dei tiratori cortonesi recatisi a Roma per la gara internazionale di Tiro a Segno, è composta dei seguenti sciatori: Aini Dott. Dino - Bezzi Luigi - Scarpellini Emilio - Carl Angelo - Capucci Ubaldo - Guerrini Santi - Ristori Mario - Salvini Cav. Giuseppe - Marri Cristoforo - Brandi Odoardo - Marri Brunetto.

Scuola speciale di disegno

Comandiamo assai la felice ispirazione dell'egregio Prof. Guglielmo Micheli il quale dopo aver riletto a novella vita la scuola di disegno, ha voluto fosse aperta al pubblico, nelle Civiche stanze, una mostra dei migliori lavori eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico.

CRONACA

La mostra, aperta il 28 Maggio, riuscì abbastanza decorosa, e mentre è garanzia della serietà con cui si esplica il funzionamento di quella scuola, dà affidamento di sicure speranze per l'avvenire.

Tombola di Beneficenza

Domenica, in piazza Vittorio Emanuele fu estratta la preannunziata tombola, a beneficio del fondo per l'invio dei bambini ai bagni marini.

La cinquina di lire 100 fu vinta dal colono Tanini Angelo di Castiglion Fiorentino. La sorte nella tombola avrebbe arreso al contadino Calvelli di S. Angelo, ma avendo il governo no affilata, perchè analfabeta, la cartella alla sua figliuola, una bambina di 8 anni, ed avendo questa dimenticato di girar vittoria, dopo segnati puntualmente, tutti i numeri; con suo grande rammarico, dovette egli cedere il primato al brigadiere dei R. R. Carabinieri della stazione di Teverina Sig. Agnelli Antonio che, più accorto di lui, poté pacificamente ritirare le 300 lire del premio.

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

La mostra, aperta il 28 Maggio, riuscì abbastanza decorosa, e mentre è garanzia della serietà con cui si esplica il funzionamento di quella scuola, dà affidamento di sicure speranze per l'avvenire.

Tombola di Beneficenza

Domenica, in piazza Vittorio Emanuele fu estratta la preannunziata tombola, a beneficio del fondo per l'invio dei bambini ai bagni marini.

La cinquina di lire 100 fu vinta dal colono Tanini Angelo di Castiglion Fiorentino. La sorte nella tombola avrebbe arreso al contadino Calvelli di S. Angelo, ma avendo il governo no affilata, perchè analfabeta, la cartella alla sua figliuola, una bambina di 8 anni, ed avendo questa dimenticato di girar vittoria, dopo segnati puntualmente, tutti i numeri; con suo grande rammarico, dovette egli cedere il primato al brigadiere dei R. R. Carabinieri della stazione di Teverina Sig. Agnelli Antonio che, più accorto di lui, poté pacificamente ritirare le 300 lire del premio.

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

La mostra, aperta il 28 Maggio, riuscì abbastanza decorosa, e mentre è garanzia della serietà con cui si esplica il funzionamento di quella scuola, dà affidamento di sicure speranze per l'avvenire.

Tombola di Beneficenza

Domenica, in piazza Vittorio Emanuele fu estratta la preannunziata tombola, a beneficio del fondo per l'invio dei bambini ai bagni marini.

La cinquina di lire 100 fu vinta dal colono Tanini Angelo di Castiglion Fiorentino. La sorte nella tombola avrebbe arreso al contadino Calvelli di S. Angelo, ma avendo il governo no affilata, perchè analfabeta, la cartella alla sua figliuola, una bambina di 8 anni, ed avendo questa dimenticato di girar vittoria, dopo segnati puntualmente, tutti i numeri; con suo grande rammarico, dovette egli cedere il primato al brigadiere dei R. R. Carabinieri della stazione di Teverina Sig. Agnelli Antonio che, più accorto di lui, poté pacificamente ritirare le 300 lire del premio.

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua **CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rinnova la forfore e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.
Deposito Generale da **MIGONE & C.**, Via Torino N. 12, Milano.

SAPONE BANFI

rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal **Ganzale**

Unito all'amido Glutino mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la **Fian-cheria**

Fratelli Ingegneri - Milano



PILLOLE FERUGINOSE

DI S. CATERINA

dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Blaud, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

INDICAZIONI

- S. CATERINA contro l'anemia.
- S. CATERINA » la dispnea
- S. CATERINA » la clorosi
- S. CATERINA » la gastralgia
- S. CATERINA » le indigestioni
- S. CATERINA » il mal di nervi
- S. CATERINA » il mal di cuore
- S. CATERINA » il mal di fegato
- S. CATERINA » l'isterismo
- S. CATERINA » la debolezza fisica
- S. CATERINA per convalescenti.

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA

Ricostituente da tavola

La più ferruginosa del mondo

Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

S. CATERINA ricostituente tonico digestivo

S. CATERINA acqua da tavola eccellentissima

S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.

S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.

S. CATERINA non precipita col vino

Iniezioni ipodermiche Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente indolore.

In vendita presso la Farmacia **Gilbertini** Corso V. Emanuele 51 Parma.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI!

CURA DELL'ALCOOLISMO

L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS



Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore e fatto di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. **Lodovico Gallo, SALUZZO**, ci scrive:—

«... Vi ringrazio infinitamente del vostro buon ricordo, che è la consolazione di tutta la famiglia.

« Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene... »

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi ai più indicati. I farmacisti non danno campionina soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

Coza House, 76, Wardour Street, LONDRA 103 — INGHILTERRA

DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELL N

Psiche



L'ETRURIA

Abbonamenti
Anno...
Riscuotarsi
TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA

Avvertenze
Inserzioni
CORTONERIA DELL'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

A PROPOSITO DEL CENSIMENTO

Come è annunciato, domenica 11 giugno si formerà il V.º censimento generale di tutta la popolazione del Regno.

Questa volta il censimento ha un'importanza maggiore, perchè collima col primo censimento delle industrie italiane.

Considerate le mutate condizioni delle industrie, lo sviluppo ch'esse hanno preso in questi ultimi tempi e i grandi e i molteplici problemi a cui questo stato di cose ha dato origine il risultato ne sarà oltremodo interessante.

Ma fra le tante domande che verranno rivolte ai concittadini vi sarà anche questa, che a noi pare far rilevare: — a quale religione appartengono?

E i cittadini dovranno rispondere secondo i loro convincimenti. La loro risposta sarà confortante per cattolici come quella data all'ultimo censimento? Giova, certo sperarlo.

L'ultima volta ben 31,539,000 persone dichiararono formalmente di appartenere alla Religione cattolica, contro 794,000 che si dichiararono neutri o atei e poche migliaia di appartenenti a religioni straniere.

L'ultimo censimento adunque fu ancora la più schiacciante prova del fallimento delle sette protestanti nella loro satanica opera di propaganda contro l'unica e vera religione di Cristo nell'Italia nostra. La propaganda settaria, appoggiata dalla massoneria e sette affini, ha avuto di fronte il buon senso del popolo che si è sempre ribellato contro l'insultatori della sua fede.

Dopo tanto denaro profuso, dopo tanto odio anticattolico sparso coi loro libricoli e conferenze, un più umiliante risultato non si potevano aspettare i salariati propagandisti dell'eresia protestante.

Tutte queste considerazioni però non devono distoglierci dallo spiegare la maggiore attività onde anche il prossimo censimento non riesca indegno del nome italiano.

In questo ultimo decennio i nemici nostri hanno s'è avorato e specialmente il socialismo, col

miraggio di miglioramenti economici, è riuscito ad aizzare tanti illusi contro la religione.

La Direzione del partito socialista ha invitato tutti i giornali e periodici anticlericali a fare propaganda perchè nel prossimo censimento alla domanda: A che religione appartengono? si risponda colla parola: «A nessuna».

Occorre quindi che le Associazioni cattoliche rispondano all'insulto che si vuol fare alla coscienza nazionale e non permettano che i risultati dell'imminente censimento sieno la prima spinta all'abolizione del primo articolo dello Statuto. «Nessuna religione!» E il satanico grido di quell'ipocrite socialismo che avea scritto nel suo primitivo programma che il partito non doveva occuparsi di religione perchè la fede era «un affare privato!»

Ora invece che al socialismo s'inchinano anche i grandi e i potenti, si leva la maschera e pretende la negazione dell'anima e di ogni ordine soprannaturale.

«Nessuna religione!» Operai, ribellatevi all'intimazione brutale che si tenterà di propugnare tra gli uffici e le manifatture, fra i negozi e gli uffici, e quando vi si richiederà delle vostre credenze non indugiate a far professione palese di quella fede che fu il vanto dei nostri padri e la gloria più fulgente d'Italia.

NOTIZIARIO

A Roma quel tribunale ha condannato per la nota calunnia lex prete Verdesi a 10 mesi di reclusione e 833 lire di multa.

A Firenze è morto il Comm. D'Ambrasio da tanti anni provveditore agli studi di quella città.

A Ferrara le acque del Po raggiunsero trentacinque centimetri sopra la guardia.

Si prevede peraltro, perseverando il buon tempo, una rapida decrescenza.

A Terni facendosi degli scavi, si rinvennero delle grandi anfore di malto valore archeologico.

A Torino nei giorni 17-20 del prossimo settembre 1911 si radunerà il secondo Congresso nazionale delle Società di patronato per minorenni e carcerati.

Ne riparleremo in seguito.

PENSIERI E FRAMMENTI

II CENTURIA

XCIV. - Le circostanze esterne fanno sempre un gran bene, e talune volte sono indispensabili e decisive nella carriera di un artista.

XCV. - Che cosa è il dilettante? A differenza del Mecenate che incoraggia chi studia e produce, il dilettante, ignorante saccente ed invidioso è il carnefice dell'arte.

XCVI. - Gli appelli alla cittadinanza? Novantanove volte su cento sono delle sfacciate tartarugature con le quali si pretendono di commovere chi legge, in cui si vede il dissidente, che nulla ha da perdere, mentre alle più palmarie verità, in poche parole, è la scuola della ipocrisia che in questi tempi di affarismo torna a far capolino più impudente che mai.

XCVII. - Nella generalità dei casi chi ha gran mente ha anche gran cuore.

XCVIII. - Emozioni, emozioni, sempre emozioni! È il grido della generazione presente e lo sarà delle future. Le audacie dello sport non hanno ancora raggiunto il maximum che la civiltà invadente ama di offrire alla folla crescente degli amatori; si corre, ma non si vola. Frattanto le vittime si succedono alle vittime in modo inquietante, e chi freddamente legge le statistiche inorridisce pur troppo al considerare l'aumento dei suicidii, dei delinquenti e al bisogno urgente di costruire nuovi manicomi... Emozioni, emozioni, sempre emozioni!

XCIX. - La donna spensierata facilmente si abbandona.

C. - Lo spettacolo di un Ministero che trascina da una commissione all'altra, da ufficio ad ufficio, per anni ed anni una legge prima di presentarla all'approvazione del Parlamento, è cosa tutta italiana: Costanza perplessità, che si manifesta con incredibile vicenda in ogni atto del nostro Governo, genera un vizio dannoso alla educazione nazionale, su la quale va indubbiamente a ripercuotersi. Ora, quali saranno gli effetti su la nostra gioventù, per indole poco laboriosa, esuberante di vanità e mollezza, gelosa dell'opera altrui, ma incapace di iniziative? Il tempo risponderà alle molteplici domande, non troppo favorevoli ai presenti educatori, dei quali converrà far tabula rasa non appena trovato l'uomo, che agli Italiani ora manca. A. Montanelli

NOTE GENTILI

L'IDEALE

Calava il sole in dorata nube, scendevan l'ombre a la campagna verde: tacca d'intorno, sul s'adda nell'aria, echeggiar mes'ò il solitario canto dell'usignol. Seduta in sulla riva d'un ruscelletto mormorante e fido, lasciavo il mio pensier, vagar lontano, sognare un orizzonte illuminato, dal sol radioso d'un perpetuo amore, sognare un solitario e caro nido.

ove trascorrer dolcemente l'ore lontan dal mondo. Ed inesperta allora, che sognar non si può, ch'esser felice non è dato ai mortali e che il destino è di soffrir, di ripagar con lacrime il breve sogno, d'un istante solo, io non sapevo. E l'ideal seguivo un ideale bello, e troppo in alto, perchè raggiunger lo potessi in terra. Passò dinanzi a me, tanto vicino, che d'averlo raggiunto, i or m'illusi, ma come il sol tramonta, è tramontato. Scendea la notte, mormoravan l'arque parole di speranza e di conforto, narrandomi d'amor, tutta una storia. La luna bianca, coll'argento raggio la terra benediva, avean riflessi, luminosi e belli, l'arque del rio. O mio id'! come d'ideale il sole, tu via passasti, e pria di tramontare brillasti in tutto il tuo fulgor sublime, e m'accendesti in cor d'amor la face.

Ma col sorgere d'alba, il sol ritor a dar vita novella a mille fiori, a schiudere all'amor tant'orme ignare; tu più non tornerai, rapito al mondo pallido fior gentile, quando bella ti sorridea la gloria, e ne lo sguardo brillavati de l'alma la grazia: teo portasti le speranze care, i sogni arditi miei. Or più non sei, e dalla fredda terra del sepolcro, che ti raccolse esanime, la sento arcana voce sussurrarmi: «In alto, in alto cerca l'ideale tuo, trovarlo in terra or non pretendi puoi, chè l'ideale, l'ideale vero, irraggiungibil è, vana chimera!

Roma I. G.

UN RIMEDIO IDEALE

Un rimedio che guarisca è già un rimedio molto raccomandabile. Ma un rimedio il quale porta ad uno stato di salute migliore di quello che esisteva prima della malattia, diventa addirittura un rimedio ideale non tanto per il malato quanto per il medico.

Si, anche per il medico; perchè ordinariamente quanto questo ha portato il malato a convalescenza non ha finito il suo compito; gli rimane quello più ingrato di curare e di fugare tutte le piccole noie, tutti i piccoli disturbi di nervi, di muscoli, di stomaco, di sangue che sono i più duri ad andarsene e i più secanti a combattere specialmente se il soggetto è un psichico, o nevrosistico, suscettibile, impressionabile, patetico.

Ebbene, per certe malattie, per la malaria, ad es., questo rimedio mostra, questo rimedio ideale esiste.

«Da parecchi anni», scrive il chiar. dottor F. A. Matilasso, Uffic. Sanitario di Fiume (Soglia) — uso largamente l'Esanofole e l'Esanofolina per la cura e profilassi della malaria, che nelle nostre contrade ha sempre ucciso molte vittime e devo complimentarmi con la casa Bistari di Milano, la quale facendo tesoro della formula suggerita

EUREKA



Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone,
Spazzole e Pettini - Bastano un di
Ma il lor servizio - Ora fini

Che al par di vergini - Foresto raro
La barba agli uomini - Adesso appare,
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli

L'Acqua **CHIMINA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toiletta e di Chimica per Farmacisti, Droghieri, Chimicieri, Profumieri, Farcucchiari, Barbi.

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle
bianca, morbida

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine man
tiene veramente morbide le pelli
Non contiene acidi. Non s'inflam
ma.

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la biancheria

Fratelli Ingegneri - Milano



PILLOLE FERUGINOSE DI S. CATERINA

dell'Amica Fonte ferruginosa, gasosa, altaina

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Blaud, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

INDICAZIONI

- S. CATERINA contro l'anemia.
- S. CATERINA > la dispepsia.
- S. CATERINA > la clorosi.
- S. CATERINA > la gastralgia.
- S. CATERINA > le indigestioni.
- S. CATERINA > il mal di nervi.
- S. CATERINA > il mal di cuore.
- S. CATERINA > il mal di fegato.
- S. CATERINA > l'isterismo.
- S. CATERINA > la debolezza fisica.
- S. CATERINA per convalescenti.

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA

Ricostituente da tavola

La più ferruginosa del mondo
Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

S. CATERINA ricostituente tonico digestivo

S. CATERINA acqua da tavola eccellentissima

S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.

S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.

S. CATERINA non precipita col vino

Iniezioni Ipotermiche Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente indolore.

In vendita presso la Farmacia **Gilbertini**
Corso V. Emanuele 51 Parma.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI

CURA DELL'ALCOOLISMO

L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS



Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel
cognac, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che
l'ubriaco stesso si accorga.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far
lasciare al bevitore tutto il borsellino di vino e
birra, grappa, liquori ecc. Essa opera tanto impercettibil
mente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la
figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa -
senza che egli venga a sapere qual è la vera causa della
sua generosità.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di
famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore
e fatto de cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa
confessa più d'un giovane sulla diretta via della felicità e prolungò la
vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti
quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione
gratuito. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Ludovico Gallo, SALIZADA, vi scrive:-

... Vi ringrazio infinitamente del vostro buon consiglio, che
è la consolazione di tutta la famiglia.

Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è
una donna per bene.

La polvere Coza è veramente assolutamente infallibile.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi ap
piedi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto del libro con
tutte le spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a:

Coza House, 76, Wardour Street,

LONDRA 103 - INGHILTERRA

DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELL N

Psiche



Conto corrente col Post

Abbonamenti

ANNO L. 2.50
SESTANTE L. 2.00
TRIMESTRE L. 1.25
QUARTILE L. 1.00

Ricordarsi

che gli abbonamenti si pagano
sempre anticipatamente, ed abbonati
di fuori si rivolgono agli uffici
postali, e all'amministrazione del
"L'ETRURIA", via Berrettini numero 1.

TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA"

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Avvertenze

La lettera e la cartolina non
faciano si respingono. I man
scritti non si restituiscono, se
non se ne vogliono più.

Inserzioni

In seconda e terza pagina ogni
riga di corpo 10 centesimi. In
dopo la firma del giornale cent
in questa pagina che costano 10
Scuote adguato per pubblicità.

CARTOLERIA DELL' "ETRURIA"

Conto corrente col Post

ancora il Suffragio universale

Per qualche momento ancora
in questi ultimi giorni, a inter
mittenza, si è affacciata nella vita
pubblica la figura dell'on. Bissolati,
che ha assunto il più grande
rilievo dopo la questione agitatis
sima del suffragio universale. Ma
su questa i vari partiti hanno pro
sso il loro atteggiamento e tanto
meglio.

I cattolici anche essi sono in
tervenuti nella discussione e sono
mai risaputi gli apprezzamenti
assembrati di parecchi di essi. Le
conclusioni ultime sono queste:
Parlando dallo stato attuale di de
mocrasia nel quale si cerca d'inda
gare il parere del popolo, sembra
più coerente al principio, e più
rispondente alla verità estendere a
tutti i cittadini questo suffragio.

Risibile soprattutto sembra la di
stinzione attuale tra alfabeti e a
alfabeti, perché questi ultimi so
no migliori assai di parecchi altri
aventi il diritto di voto. Per altro
non pare che il suffragio univer
siale largito al popolo sia collegato
con la sovranità popolare di cui
si servono alcuni per adulare la
plebe stupida. Queste in succinto
le massime più ripetute e commen
devoli benché da non pochi acca
nitamente disdette.

Comunque sia a noi piace
rilevare che con la riforma elet
torale dell'on. Giolitti si avrà, co
me si è annunciato, un aumento
di otto milioni di elettori — au
mento che andrà man mano ac
centuandosi, scendendo dal Pie
monte alla Sicilia e alla Sarde
gna, con una progressione che cor
risponde esattamente alle latitudi
ni geografiche delle varie regioni.
Eccome per uomini capi le
proporzioni:

Nel Piemonte si passerà da
una percentuale di 51 ad una per
centuale di 90, cioè gli elettori
non arriveranno a raddoppiarsi,
mentre si raddoppieranno invece
nella Liguria e nella Lombardia.

Nelle regioni del Centro, cioè
nelle Marche, nel Lazio, gli elet
tori si triplicheranno.

Nel Sud, e specialmente nel
le calabrie e in Sicilia, il numero

degli elettori diverrà quadruplo,
per arrivare alla Sardegna dove a
vremo una quintuplicazione di e
lettori.

Ma più interessanti constata
zioni si possono fare esaminando,
provincia per provincia, gli effetti
del quasi suffragio universale del
l'on. Giolitti.

La provincia che oggi ha mag
gior numero di elettori è quella
di Novara, seguita assai da presso
da quella di Alessandria.

Qui l'aumento degli elettori
sarà sensibile, ma non enorme: a
vremo cioè molto meno di un ter
zo di elettori.

Così in Lombardia e in Ligu
ria l'aumento sarà inferiore al dop
pio o uguale al doppio.

Solo Bergamo, Milano e Bre
scia passeranno da 36,33 elettori
per cento cittadini maggiori ad una
percentuale di novanta.

Nel Veneto le provincie dove
l'aumento sarà più notevole sono
quelle di Padova e di Treviso con
una percentuale odierna di 32.

Nella Toscana tre provincie
vedranno quasi o più che triplica
ti gli elettori. Firenze con una
percentuale odierna di 32,8 —
Grosseto con una percentuale di
30 — Siena con una percentuale
di 28,6.

Infine la provincia dove oggi
è minore numero di elettori e do
ve quindi sarà più gigantesco l'au
mento, è Cagliari che ha oggi 15
elettori sopra cento maschi mag
giorenni.

Ecco l'aumento degli elettori
secondo la riforma dell'on. Giolitti.

NOTIZIARIO

A Genova sono arrivate dalla Crimea
le salme dei Generali Lamarmora e Monte
vecchio ricevute dalle rappresentanze della
Camera e del Senato e dell'esercito.

A Bologna è pervenuto all'illustre po
eta Giovanni Pascoli, ufficiale incarico da
Nuova York di dettare un inno apposito
e le iscrizioni per il monumento a Dante
che sarà inaugurato nella grande metropoli
nord americana il 12 ottobre prossimo.

Alla Misericordia Fiorentina il Re ha
fatto pervenire dal Ministro della Real Cas
a una nobilissima lettera per la quale si
rileva ancora una volta il compiacimento
sovrano verso la filantropica istituzione.

A Parigi si è suicidato il delegato
del tesoro, Cav. Calis, il quale pare fosse

affetto da nevrosi.

Era per una notissima.

La sorte di Fry dell'audace aviatore,
e la sua momentanea scomparsa ha nella
settimana tenuta ansiosi gli animi dei to
scani e dei Romani tutti. Sembra ormai che
un fatto doloroso preomba sul destino del
volo umano.

Bibliografia

Conte Giuseppe Lauro Passerini Mi
nutaigle dantesche Tip. Lapi Città di Castello.

Sotto la modestia del titolo che, lep
idamente canzona i sesquipedali frontespizi
di molti studi danteschi pretenziosi e
senza sago, si celano alcuni eccellenti scrit
ti danteschi dell'illustre conte Passerini da
lui presentati come fossero «minime cose» e
di picciol conto e di scarso giovanetto al
trui. Ma se questo sembra poco, al molto
che in altri volumi grandi e piccoli, e spe
cialmente nel monumentale commento che
della *Commedia* inizia l'Olschki, l'autore
va condensando, non è già poco in sè
stesso, come potrà di leggieri persuadersene
chi tolga a leggere le dotte e proficue no
te sulla vita di Dante, ponderato compendio
di quanto si ammassa e si sa sulle avven
ture e sui viaggi del poeta, il saggio di
una storia del casato di Dante, la questione
della notizia di Dante mago, del suo
ritratto, della sua casa, dei suoi viaggi ed
altri avvenimenti della sua vita. Né il do
to dantista trascurava lo studio delle opere
dantesche, e, oltre alla sentenziosa lettura
o commento del canto XXIV dell'inferno,
tratta della genuinità della *Quaestio de a
qua et terra* spiega l'enigma del più fer
mo, accennando a cammino non in salita,
ma in pianura, e fa acute e importanti os
servazioni a parecchie pubblicazioni dante
sche, che s'annua.

Questi libri, che del suo ricco giardi
no dantesco, quale ci si presenta nell'indi
ce dei suoi scritti di tal materia, che chi
da il volume, l'esimio e forbito scrittore
volle offrire come in un sermo agli studiosi
del divino poeta, serbano ancora, sebbene
alcuni sieno di parecchi anni, la primitiva
fragranza e freschezza, e danno un saggio
dell'ampia erudizione, dei sicuri studi ar
diti e genealogici, e della profonda cono
scenza delle opere del Poeta e di tutta la
letteratura dantesca, che chiunque non abbia
al tutto dimenticato uno degli autori del
magnifico Decennio di bibliografia dantesca
devo riconoscere nell'infaticabile e beneme
rito direttore del prezioso e stimato *Giornale
dantesco*.

Litiasi e gotta.

Molti scienziati non ammettono che
fra acido urico e gotta esistano rapporti
lutini come fra causa ed effetto: ed uno
degli argomenti potenti su cui si basano è
la presenza di un'eccessiva quantità di aci
do urico nel sangue in caso di malattie,
che nulla hanno a che fare colla gotta, né
con altre malattie qualsiasi di quelle che
vengono qualificate sotto il nome di bradi

troliche, cioè da rallentamento di nutrizione.
Veramente se si vuole che l'acido urico
non abbia una primaria importanza nella
genesì della gotta, bisognerebbe ammet
tere lo stesso anche per la litiasi renale
dove le lesioni sono in modo ben chiaro
dipendenti da acido urico ed aurtati. E non
si può dire che non esista una stretta rela
zione fra la gotta e la litiasi delle vie or
inarie (renella, calcolosi).

Infatti il NEUBAUER, che si è mol
to occupato dell'argomento, ha constatato
come le due malattie si trovano molto spes
so associate in uno stesso individuo, non
solo; ma che in tutte e due si riscontrano
alcuni fenomeni caratteristici, come ad es.
la contrattura dei DUPUYTREN, il rallenta
mento nell'escrezione dell'acido urico, l'e
levazione del tasso dell'acido urico endo
geno, la presenza dell'acido urico nel san
gue.

Ma un altro fatto attesta degli stretti
rapporti fra gotta e litiasi urica delle vie
orinarie; il fatto cioè che ambedue queste
malattie risentono in modo ugualmente vi
stosi i benefici effetti dell'Autagra, il ben
noto rimedio antiurico e autogotico della
Ditta F. Bisleri di Milano.

Memorie importantissime di medici di
stinti sono là ad attestare come gravi casi
di litiasi e calcolosi renale ed intestinale
sono guariti mediante l'uso razionale di
questo prezioso rimedio: e chi le vuol con
sultare non ha che a chiederle alla Casa
Bisleri di Milano.

PENSIERI E FRAMMENTI. III CENTURIA

I. - La moda è una ricchezza per po
chi ed il ridicolo per molti.

II. - La moda è il lusso degli sciocchi
ed abbiamo di ciò un esempio palmare. Non
v'è oggi signora alla moda, la quale non
abbia fra i suoi ornamenti preziosi una bam
bola di stucco vestita ed azzimata di ulti
mo gusto. Il lavoro quotidiano delle nostre
Signore consiste adunque nel vestire e svestire
le loro bambole. Deve essere una oc
cupazione assai piacevole ed istruttiva... e
sciocca.

III. - La donna esultante nella vanità
si sveglia nel capriccio.

IV. - La donna capricciosa è un sol
lazzo per l'uomo, e nulla più.

V. - È più facile trovare una moglie
che una donna.

VI. - L'uomo lavora molto e bene
quando sa per chi lavora e perché lavora.

VII. - I figli dei nostri grassi borghesi,
e dei blasonati ancora, i quali studiano
l'arte senza impararla, sarebbe assai meglio
non la studiassero affatto: risparmierebbero
tempo denaro ed il ridicolo. Infatti è una
vergogna, che della gente fornita d'ogni
ben di Dio occupi cavilli sopra cavilli
per far usare la propria ignoranza.

VIII. - Astrazione fatta da qualsiasi
considerazione filosofica l'arte si apprende
per una coordinazione fisico-psicologica
dei movimenti del cervello, dell'occhio del

Pudite, della voce e della mano. Dipende dal modo come questa rieducazione avvenga il tratto più o meno presto e più o meno bene i desiderati vantaggi.

X. - Volere o non volere, l'uomo informa sempre i suoi atti e le sue parole a norme dell'ambiente nel quale si deve muovere l'ostacolo.

IN OCCASIONE DEL 1.0 CENTENARIO

del rinnovamento dell'Accademia della Crusca

Ma non meno contribuisce al corrompimento della lingua la piaga del giornalismo. E' e non a torto, passato in proverbio linguaggio la gazzetta per dire linguaggio barbare, ne può essere altrimenti.

Intanto molto opportunamente il discorso del forte organizzatore bresciano è stato pubblicato in elegante opuscolo, in cui sono pure raccolti i giudizi dei più autorevoli giornali dei vari partiti politici.

APPENDICE DELL'ETRURIA

DOTT. ETTORE TOMMASI IL LISCIO

BIZZARRIA

L'ex pizzicagnolo si dimostra in alcune gallerie di una seduzione assolutamente barbogiosa.

Ad ogni intervento fa servire dei dolci e delle bibite raffinate, che paga con disinvoltura e quasi dritti con voluttuosa soddisfazione.

Giangio vorrebbe intervenire, ma non va al di là delle proposte fatte alla stanza e può quelli non si addestra.

Così finisce il grato tripudio, che tanti ricordi lascia nell'animo dei nostri compatrioti.

Cicerone nel Bruto ripeteva la decenza del latino dall'affaire dei forestieri in Roma. E noi pure dobbiamo deplorare un'altra causa dell'odierna decadenza della lingua dall'essere costretti molte famiglie per ragione d'impiego a domiciliarsi in città molto distanti dalla natia, meridionali nell'alta Italia, toscani nel mezzogiorno e viceversa.

NOTE ED APPUNTI

In tutta l'Italia

e soprattutto nei ceti operai bisogna diffondere lo splendido discorso dell'onorevole Longinotti in difesa dei diritti delle legittime rappresentanze di tutti i lavoratori del Consiglio Superiore del Lavoro.

Un congresso importante

Riceviamo anche noi la circolare d'annuncio del prossimo Congresso delle Società di Patronato per minorenni e carcerati.

A CASTIGLION FIORENTINO

Giovedì, 15 Giugno, l'industriosa terra Castiglionese, che si appresta con un programma degno delle sue tradizioni a commemorare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società artigiana di M. S. era in festa.

FESTEGGIAMENTI SOLENNI

Il giorno delle nozze la Giuglia indossa un vestito nero, fatto per la circostanza. La scelta della stoffa si deve alla Sig. Rosa Aurora ne ha curato il modello.

La paziente si mostra soddisfatta, ma il nero dice che la accenta e le dà infatti la parvenza e la forma di un uovo di struzzo caduto in un vaso di inchiostro.

Per Giuglia ancora si è svelto un tutto compagno - nerissimo.

La giubba è stata tagliata secondo l'ultimo figurino e perciò molto lunga ed un po' stretta alle viti.

mentre si indicava in esile convegno di associazioni operaie di M. S. di tutta la provincia. Due bande allietarono la simpatica cerimonia. Il paese era addirittura entusiasta. Gli alti festeggiamenti si svolserono col seguente ordine:

NOTE DEL MEDICO

La via maestra

Illustri clinici e malariologi affermano ormai recisamente che vana speranza è quella di ottenere risultati di sicura efficacia nella lotta contro la malaria ostinandosi nella profilassi clinica dei masi.

Questi fuggono all'osservazione del medico, mentre i malarici ordinariamente - se non alle prime avvisaglie, certo in seguito, specialmente se qualche altro malanno viene ad aggiungersi alla malaria - sono loro che vanno alla ricerca del medico stesso.

NOTE ED APPUNTI

In tutta l'Italia

e soprattutto nei ceti operai bisogna diffondere lo splendido discorso dell'onorevole Longinotti in difesa dei diritti delle legittime rappresentanze di tutti i lavoratori del Consiglio Superiore del Lavoro.

Un congresso importante

Riceviamo anche noi la circolare d'annuncio del prossimo Congresso delle Società di Patronato per minorenni e carcerati.

A CASTIGLION FIORENTINO

Giovedì, 15 Giugno, l'industriosa terra Castiglionese, che si appresta con un programma degno delle sue tradizioni a commemorare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società artigiana di M. S. era in festa.

FESTEGGIAMENTI SOLENNI

Il giorno delle nozze la Giuglia indossa un vestito nero, fatto per la circostanza. La scelta della stoffa si deve alla Sig. Rosa Aurora ne ha curato il modello.

La paziente si mostra soddisfatta, ma il nero dice che la accenta e le dà infatti la parvenza e la forma di un uovo di struzzo caduto in un vaso di inchiostro.

Per Giuglia ancora si è svelto un tutto compagno - nerissimo.

La giubba è stata tagliata secondo l'ultimo figurino e perciò molto lunga ed un po' stretta alle viti.

Inaugurarsi il nuovo Teatro romano, mentre si indicava in esile convegno di associazioni operaie di M. S. di tutta la provincia.

NOTE DEL MEDICO

La via maestra

Illustri clinici e malariologi affermano ormai recisamente che vana speranza è quella di ottenere risultati di sicura efficacia nella lotta contro la malaria ostinandosi nella profilassi clinica dei masi.

Questi fuggono all'osservazione del medico, mentre i malarici ordinariamente - se non alle prime avvisaglie, certo in seguito, specialmente se qualche altro malanno viene ad aggiungersi alla malaria - sono loro che vanno alla ricerca del medico stesso.

NOTE ED APPUNTI

In tutta l'Italia

e soprattutto nei ceti operai bisogna diffondere lo splendido discorso dell'onorevole Longinotti in difesa dei diritti delle legittime rappresentanze di tutti i lavoratori del Consiglio Superiore del Lavoro.

Un congresso importante

Riceviamo anche noi la circolare d'annuncio del prossimo Congresso delle Società di Patronato per minorenni e carcerati.

A CASTIGLION FIORENTINO

Giovedì, 15 Giugno, l'industriosa terra Castiglionese, che si appresta con un programma degno delle sue tradizioni a commemorare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società artigiana di M. S. era in festa.

FESTEGGIAMENTI SOLENNI

Il giorno delle nozze la Giuglia indossa un vestito nero, fatto per la circostanza. La scelta della stoffa si deve alla Sig. Rosa Aurora ne ha curato il modello.

La paziente si mostra soddisfatta, ma il nero dice che la accenta e le dà infatti la parvenza e la forma di un uovo di struzzo caduto in un vaso di inchiostro.

Per Giuglia ancora si è svelto un tutto compagno - nerissimo.

La giubba è stata tagliata secondo l'ultimo figurino e perciò molto lunga ed un po' stretta alle viti.

parissero lievi anche al Sig. Ferrati che si preoccupa soltanto della tema di quelle interne. Inoltre, il Messaggio inviato alla ricerca di un sanitario poteva bene sapere che il medico di Mercatello era assente per regolare licenza ottenuta, e poteva anche, non trovando quello di Lisciano residente al primo piano del Palazzo Municipale, salire al secondo, ottenere dal Sig. Sindaco, o da chi per esso, un biglietto d'invito a me diretto, e presentarmelo. Chi avrebbe potuto in tale caso rifiutarsi anche nella circostanza di malattia non grave o di lieve lesione? Che se i medici hanno doveri da compiere verso la Società, hanno eziandio i loro diritti che essere debbono tutelati e rispettati.

NOTE DEL MEDICO

La via maestra

Illustri clinici e malariologi affermano ormai recisamente che vana speranza è quella di ottenere risultati di sicura efficacia nella lotta contro la malaria ostinandosi nella profilassi clinica dei masi.

Questi fuggono all'osservazione del medico, mentre i malarici ordinariamente - se non alle prime avvisaglie, certo in seguito, specialmente se qualche altro malanno viene ad aggiungersi alla malaria - sono loro che vanno alla ricerca del medico stesso.

NOTE ED APPUNTI

In tutta l'Italia

e soprattutto nei ceti operai bisogna diffondere lo splendido discorso dell'onorevole Longinotti in difesa dei diritti delle legittime rappresentanze di tutti i lavoratori del Consiglio Superiore del Lavoro.

Un congresso importante

Riceviamo anche noi la circolare d'annuncio del prossimo Congresso delle Società di Patronato per minorenni e carcerati.

A CASTIGLION FIORENTINO

Giovedì, 15 Giugno, l'industriosa terra Castiglionese, che si appresta con un programma degno delle sue tradizioni a commemorare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società artigiana di M. S. era in festa.

FESTEGGIAMENTI SOLENNI

Il giorno delle nozze la Giuglia indossa un vestito nero, fatto per la circostanza. La scelta della stoffa si deve alla Sig. Rosa Aurora ne ha curato il modello.

La paziente si mostra soddisfatta, ma il nero dice che la accenta e le dà infatti la parvenza e la forma di un uovo di struzzo caduto in un vaso di inchiostro.

Per Giuglia ancora si è svelto un tutto compagno - nerissimo.

La giubba è stata tagliata secondo l'ultimo figurino e perciò molto lunga ed un po' stretta alle viti.

Il bilancio è molto soddisfacente e si conpendia nelle cifre seguenti.

NOTE DEL MEDICO

La via maestra

Illustri clinici e malariologi affermano ormai recisamente che vana speranza è quella di ottenere risultati di sicura efficacia nella lotta contro la malaria ostinandosi nella profilassi clinica dei masi.

Questi fuggono all'osservazione del medico, mentre i malarici ordinariamente - se non alle prime avvisaglie, certo in seguito, specialmente se qualche altro malanno viene ad aggiungersi alla malaria - sono loro che vanno alla ricerca del medico stesso.

NOTE ED APPUNTI

In tutta l'Italia

e soprattutto nei ceti operai bisogna diffondere lo splendido discorso dell'onorevole Longinotti in difesa dei diritti delle legittime rappresentanze di tutti i lavoratori del Consiglio Superiore del Lavoro.

Un congresso importante

Riceviamo anche noi la circolare d'annuncio del prossimo Congresso delle Società di Patronato per minorenni e carcerati.

A CASTIGLION FIORENTINO

Giovedì, 15 Giugno, l'industriosa terra Castiglionese, che si appresta con un programma degno delle sue tradizioni a commemorare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società artigiana di M. S. era in festa.

FESTEGGIAMENTI SOLENNI

Il giorno delle nozze la Giuglia indossa un vestito nero, fatto per la circostanza. La scelta della stoffa si deve alla Sig. Rosa Aurora ne ha curato il modello.

La paziente si mostra soddisfatta, ma il nero dice che la accenta e le dà infatti la parvenza e la forma di un uovo di struzzo caduto in un vaso di inchiostro.

Per Giuglia ancora si è svelto un tutto compagno - nerissimo.

La giubba è stata tagliata secondo l'ultimo figurino e perciò molto lunga ed un po' stretta alle viti.

Il bilancio è molto soddisfacente e si conpendia nelle cifre seguenti.

NOTE DEL MEDICO

La via maestra

Illustri clinici e malariologi affermano ormai recisamente che vana speranza è quella di ottenere risultati di sicura efficacia nella lotta contro la malaria ostinandosi nella profilassi clinica dei masi.

Questi fuggono all'osservazione del medico, mentre i malarici ordinariamente - se non alle prime avvisaglie, certo in seguito, specialmente se qualche altro malanno viene ad aggiungersi alla malaria - sono loro che vanno alla ricerca del medico stesso.

NOTE ED APPUNTI

In tutta l'Italia

e soprattutto nei ceti operai bisogna diffondere lo splendido discorso dell'onorevole Longinotti in difesa dei diritti delle legittime rappresentanze di tutti i lavoratori del Consiglio Superiore del Lavoro.

Un congresso importante

Riceviamo anche noi la circolare d'annuncio del prossimo Congresso delle Società di Patronato per minorenni e carcerati.

A CASTIGLION FIORENTINO

Giovedì, 15 Giugno, l'industriosa terra Castiglionese, che si appresta con un programma degno delle sue tradizioni a commemorare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società artigiana di M. S. era in festa.

FESTEGGIAMENTI SOLENNI

Il giorno delle nozze la Giuglia indossa un vestito nero, fatto per la circostanza. La scelta della stoffa si deve alla Sig. Rosa Aurora ne ha curato il modello.

La paziente si mostra soddisfatta, ma il nero dice che la accenta e le dà infatti la parvenza e la forma di un uovo di struzzo caduto in un vaso di inchiostro.

Per Giuglia ancora si è svelto un tutto compagno - nerissimo.

La giubba è stata tagliata secondo l'ultimo figurino e perciò molto lunga ed un po' stretta alle viti.

Il bilancio è molto soddisfacente e si conpendia nelle cifre seguenti.

NOTE DEL MEDICO

La via maestra

Illustri clinici e malariologi affermano ormai recisamente che vana speranza è quella di ottenere risultati di sicura efficacia nella lotta contro la malaria ostinandosi nella profilassi clinica dei masi.

Questi fuggono all'osservazione del medico, mentre i malarici ordinariamente - se non alle prime avvisaglie, certo in seguito, specialmente se qualche altro malanno viene ad aggiungersi alla malaria - sono loro che vanno alla ricerca del medico stesso.

NOTE ED APPUNTI

In tutta l'Italia

e soprattutto nei ceti operai bisogna diffondere lo splendido discorso dell'onorevole Longinotti in difesa dei diritti delle legittime rappresentanze di tutti i lavoratori del Consiglio Superiore del Lavoro.

Un congresso importante

Riceviamo anche noi la circolare d'annuncio del prossimo Congresso delle Società di Patronato per minorenni e carcerati.

A CASTIGLION FIORENTINO

Giovedì, 15 Giugno, l'industriosa terra Castiglionese, che si appresta con un programma degno delle sue tradizioni a commemorare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Società artigiana di M. S. era in festa.

FESTEGGIAMENTI SOLENNI

Il giorno delle nozze la Giuglia indossa un vestito nero, fatto per la circostanza. La scelta della stoffa si deve alla Sig. Rosa Aurora ne ha curato il modello.

La paziente si mostra soddisfatta, ma il nero dice che la accenta e le dà infatti la parvenza e la forma di un uovo di struzzo caduto in un vaso di inchiostro.

Per Giuglia ancora si è svelto un tutto compagno - nerissimo.

La giubba è stata tagliata secondo l'ultimo figurino e perciò molto lunga ed un po' stretta alle viti.

Ginnasio Paraggiato F. Benedetti ORARIO DEGLI ESAMI D'AMMISSIONE Ore 8 - Giugno 20. Compendio italiano > Luglio 1. Versione dall'italiano in Latino.

3. Versione dal Latino. 4. Versione dall'italiano in francese. 5. Versione dal greco. I candidati verranno convocati del giorno e dell'ora per le prove orali.

Cassa Mutua Pensioni

Parturient montes E' venuto fuori il famoso progetto sul monopolio delle Assicurazioni di Stato e già si sa la sorte dei Soci della Cassa Mutua Pensioni. L'Art. 21 del progetto dice: "E' ammesso per i soci delle imprese tontinarie nazionali il diritto al recesso, che può essere esercitato entro un mese dalla data del Regio Decreto, che istituisce la gestione straordinaria."

I soci che entro il detto termine non avranno espressa la volontà di recedere, si intenderanno se operai iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza, e se non operai si considereranno assicurati per un contratto di rendita vitalizia presso l'Istituto Nazionale di Assicurazioni, il nuovo ente che deve sorgere.

In attesa dell'aeroplano

Un insolito movimento anche nel campo degli sportman cortonesi si è notato in questi giorni per l'atteso passaggio dell'aviatore Frey.

Molta aspettativa, molte affannose corse e molte delusioni. E' ormai nota l'oltrascia dell'intrepido ma sfortunato aviatore.

Programma Musicale

Mercoledì sera davanti al banco della nostra Ra Pretura le benemerita squadra dei latitanti, colpita da contravvenzione per adulterazione del latte. Era da tempo che il pubblico moveva lamenti su questa indegna speculazione, pur troppo non vantaggiosa oltre tutto alla salute pubblica, e l'Etruria dovette pur essa raccogliergli gli echi. Ma sempre sordi i latitanti alle oneste e ripetute querelle ebbero finalmente un braso risveglio dalle solerti guardie municipali che hanno, almeno questa volta, compiuto una brava azione.

E i latitanti comparvero Mercoledì in Pretura per sentire gli effetti della legge ancora una volta con equità inesorabile applicata dal nostro egregio magistrato Giud. Santomassimo. Quella brava gente infatti lucrava due mesi di detenzione, 300 lire di ammenda e due mesi di sospensione dall'esercizio di vendita, il tutto senza beneficio della condizionale.

Per la prima volta non c'è male davvero!

Un altro bambino affogato!

A Monsigluolo il 12 corr. il bambino Andreino Castellani di mesi 18, trovandosi a trastullare sul ciglio di un fosso, mentre la mamma accudiva alle faccende domestiche e gli altri fratellini si erano assentati, vi cadeva dentro e miseramente annegava.

Troppo spesso si lamentano queste disgrazie!

Passaggiata scolastica

La R. Scuola Tecnica Lunardi scorso effettuò una deliziosa passeggiata nella ridente spiaggia del Trasimeno.

Cassa di Risparmio

E' uscito il rendiconto 1910 (Esercizio 450) della Cassa di Risparmio di Cortona.

NATI n. 9

MATRIMONI - Frullini Pasquale e Volpi Rosa coloni - Bianchi Cesare e Del Gallo Violante coloni - Livi Gio. Batta e Brusbelli Cesira atta a casa - Moretti Attilio e Baloni Antonia coloni - Grassini Celestino e Dominini Florinda coloni - Segantini Ferdinando e Modesti Rosa coloni - Magari Guglielmo e Curuli Margherita coloni.

MORTI A DOMICILIO

Stanchi Loreti n. 12 - Michelangeli Eufrosia n. 84 - Micheli Marsilia n. 14 - Bonatti Virginia n. 11 - Vanoli Ca-

torina a. 12 - Sauraldi Giuseppe n. 61 - Castellani Andrea n. 18 - Rossetti Nello n. 10 - Capacci Pasquale n. 2 - Borelli Assunta a. 79.

PER LA VILLEGGIATURA affittasi un elegante vilino a Cegliolo, a pochi km. da Cortona, in amenissima posizione. Rivolgarsi all'Etruria.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni, otturazioni. Denti e dentieri artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto

to della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11 1/2 alle 12 1/2.

VENDESI VILLINO con giardino e orto

splendida posizione, situato nella cura di S. Marco, Città. Per le trattative rivolgersi a Felice Tronchi Cortona.

Le insuperabili e celebri Macchine Singer

sono vendute in Cortona esclusivamente dal Sig. Monaldi Luigi di Montella, rappresentante della Compagnia Fabbrica Singer.

Calzetteria e maglieria

SORELLE COPPINI - CORTONA

Si previene il pubblico che alla Maglieria e Calzetteria delle Sorelle Coppini è un pronto un grande assortimento di Cortona uso della ditta D. M. C. di Milano per qualsiasi corredo da sposa a prezzi modestissimi.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile

Cortona Tip. dell'Etruria.

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Advertisement for Frette & C. Monza, featuring a list of products like Telerie, To aglierie, Corridori, Casa e Sposi, and a list of cities: MILANO, TORINO, FIRENZE, ROMA, GENOVA, TRIESTE.

VOLETE LA SALUTE?

Advertisement for Ferro-China-Bislari, featuring an image of a lion and text: BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DI TAVOLA.

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE DEI CAPELLI

USATE SOLO LA



CHININA-MIGONE

CHE SI PUO' AVERE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Deposito Generale da **AMIGONE & C.** - Via Torino, 10 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toiletta e di Chininologia per Farmacisti, Droghieri, Chininologi, Profumieri, Parrucchieri, Ezzar. DEPOSITO IN

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCAMPIE E PELLI
Rosso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutino mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

Fratelli Ingegnoli - Milano



PILLOLE FERUGINOSE DI S. CATERINA

dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Bland, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

INDICAZIONI

- S. CATERINA contro l'anemia.
- S. CATERINA > la dispesia
- S. CATERINA > la clorosi
- S. CATERINA > la gastralgia
- S. CATERINA > le indigestioni
- S. CATERINA > il mal di nervi
- S. CATERINA > il mal di cuore
- S. CATERINA > il mal di fegato
- S. CATERINA > l'isterismo
- S. CATERINA > la debolezza fisica
- S. CATERINA per convalescenti.

SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA

Ricostituente da tavola

La più ferruginosa del mondo

Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

S. CATERINA ricostituente tonico digestivo

S. CATERINA acqua di tavola eccellentissima

S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.

S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.

S. CATERINA non precipita col vino

Iniezioni ipodermiche Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente indolore.

In vendita presso la Farmacia Giberlini Corso V. Emanuele 51 Parma.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Contro le TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

CURA DELL'ALCOOLISMO
L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS



Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel cacao, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far inguainare al bevitore tutte le bevande alcoliche (birra, grappa, liquori ecc.). Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa senza che egli venga a sapere quale fa la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore e fatto de cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Ludovico Gallo, SALUZZO, ci scrive: —
" . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che è la consolazione di tutta la famiglia.
" Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene. . .
La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.
La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi sopra indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro con tenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.
Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

Coza House, 76, Wardour Street, LONDRA 103 — INGHILTERRA
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELLINI

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Abbonamenti

Un numero Centesimi 5

DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Un numero Arretrato Cent. 10

Penalmenzi parlamentari

È interessantissimo il fenomeno che da qualche tempo si svolge nel cielo scolorito della nostra vita pubblica; a parte i magnifici trofei del nostro ministro degli esteri o di... chi per lui è molto divertente seguire le piacevolissime commedie che con una serietà imperturbabile vanno svolgendo gli uffici cordiali del ministero: i socialisti massoni, che fingono ogni tanto di combattere grandi battaglie contro tutti che sino a ieri chiamavano il ministro della malavita. Intanto però — forse per trovare una soluzione decente alla faccenda della Matua Coop. per le pensioni — hanno ottenuto la presentazione del disegno di legge sul monopolio di Stato per le pensioni. E il dittatore è trovato molti altri mozzetti nel fedelissimo seno della sua maggioranza: di mozzetto che agli uffici il ministro cantò vittoria, nonostante che quasi tutti disapprovassero il progetto: si può essere più giuliviani di così?

Intanto il coro delle proteste contro la legge dell'on. Nitti aumenta di importanza ogni giorno più; né sarebbe da atipire se al tirag delle somme il progetto fosse sepolto ignominiosamente nel seggio dell'ignavia. Quod Deus faxit!

Perché una legge simile non è destinata a favorire per nulla le tante ipovocate e atese pensioni operaie; una soltanto a dare ai socialisti l'alta soddisfazione di vedere in una nuova fogna farsi un ulteriore tentativo di assorbimento delle energie private da parte dello Stato omnipotente. In sostanza chi ci rianete è sempre il povero pantalone, che paga di sua borsa le particolari soddisfazioni di quelli che tengono in loro mano il mestolo del potere. Noi non crediamo che lo Stato, a dispetto di tutte le sue garanzie, sia capace di far fruttare come i privati premi di eventuali assicurazioni, per il semplice fatto che mancherà sempre a' suoi agenti lo stimolo dell'interesse: roba del comune, roba di nessuno!

L'unico frutto sicuro del mazzettino, appoppolio sarà l'esodo dal-

la nazione di tutti i capitali che vi hanno fatto affiorare le società private di assicurazione. Dinanzi alle voglie del dittatore e dei suoi vecchi e nuovi mozzetti si levò l'opposizione fiera e organizzata di quanto non sono disposti a permettere che lo Stato si trasformi in un orco dalle cento bocche sempre aperte al cibo che non gli appartiene. L'appetito, si sa, viene mangiando e nessuno può dire dove e quando la voracità dello Stato vorrà dire basta. Intanto è bene che l'agitazione tanto bene incominciata continui senza affievolirsi con la speranza della vittoria finale.

NOTIZIARIO

A S. Benedetto del Tronto è avvenuto martedì un gravissimo scontro ferroviario nel quale si deplorano tre morti e una trentina di feriti. Il successore così continuo di questi disastri è veramente impressionante.

Da *Domodossola* si continua che una esatta statistica delle vittime dell'epidemia di questi ultimi mesi da una città di 92 catasti di tutti morti. È il caso di ripetere: chi si contenta gode!

L'aviazione va di quasi ogni giorno vittoriose e vittorie. Bisogna finalmente frenare l'ardimento e l'ambizione dei battitori e l'avidità di chi specula su loro. La civiltà e la sapienza moderna devono al più presto dettare il *Codice dell'Aviazione*.

La sesta sezione del Tribunale di Roma ha pubblicato le motivazioni della sentenza di condanna dell'ex prete Gustavo Verdesi, imputato di diffamazione in danno del Padre Bricarelli. L'importante documento fa veramente onore all'alta magistratura italiana.

In occasione dell'inaugurazione del Padiglione Toscano in Roma, nella notte del 23 al 24 corrente, si effettuò un treno speciale da Firenze a Roma con ribasso del 75 per cento.

Saranno ammessi con lo stesso ribasso anche viaggiatori delle linee affluenti della Toscana.

Bibliografia

Prof. G. Cernicchi — *L'Aeropoli sacra di Perugia e suoi archivi al principio del sec. XX* (Opera postuma) — Perugia Tip. Perugini.

Il solerte parroco cortonese D. Ferdinando Morini ha reso teste di pubblica ragione quest'opera postuma del compianto e venerato nostro amico Mons. Prof. Giuseppe Cernicchi. Il pericolo di questa interessantissima pubblicazione storica lo dire lo stesso Morini: — ammissiono dell'estinto e da lui costituito tutore di tre suoi cari nipotini — nella bella prefazione dell'opera, che

crediamo opportuno riferire nell'ultima sua parte:

«Circa un mese avanti la sua morte, il Cernicchi, alquanto per pochi minuti dal letto, dopo aver tranquillamente parlato della sua fine, mi consegnava un manoscritto che egli diceva — non aveva ancora potuto riguardare e correggere, pregandomi che facessi lo ciò che a lui non sarebbe venuto in mente. Gli strinsi la mano e pianis: fu la mia risposta, ed egli la comprese, sforzandosi di contenere una lacrima che però scendeva silenziosa il suo volto emaciato.

«Adempio oggi la promessa ed ecco il periodo di questa postuma edizione dell'*Aeropoli della Cattedrale di Perugia*, ultimo lavoro di quella mente instancabile e ferace che fu il professore Cernicchi.

Il libro è dedicato a Mons. Michele Balotti, Vescovo di Cortona.

L'opera nel manoscritto termina con una dotta ed elaborata monografia sul Seminario di Perugia, che non figura nel volume pubblicato, ma vedrà la luce in seguito.

PENSIERI E FRAMMENTI DI CENTURIA

XI. - Se noi maestri di Musica dovessimo prendere la rivincita sulle asgherie di che sono capaci certe famiglie borghesi faranno ben pochi allievi. Basti il dire che vi sono taluni i quali obbietano rinnovamento a chiedere la modesta mercede di una lira per ogni lezione. Costoro si vantano di affidare i loro figliuoli ad un guastamestieri qualunque per risparmiare una lira al mese. Che padri avveduti, questi le feghesucci di provincia, e che arte si fa in casa loro!

XII. - La riflessione difetta nella donna, ed è la prima causa della sua debolezza.

XIII. - Qualche cosa di terribilmente noioso quell'indugiarsi in inchini, in proteste di ossequio e via dicendo: una tortura onde la società moderna sembra tanto compiacersi... Lo che invagino il peso cui la folla degli stupidi si assoggetta di buona voglia, foggio ogni occasione di inchinarsi innanzi a persone qualsiasi, nulla potendo questa reciproca somma d'onore sulla coscienza di un uomo libero.

XIV. - Sportismo. La professione favorita dell'aristocrazia borghese.

XV. - Il Libro Pensiero. Ecco una società che si dovrebbe proporre la più scrupolosa libertà di scienza, viceversa impone in primo luogo l'ostracismo ad ogni credenza religiosa, e finirebbe col distruggere tutta l'opera della creazione prima di sapere realmente come questa sia!

XVI. - Un frate ramingo incontratosi in uno dei suoi luoghi e penosi pellegrinaggi, negli occhi belli di una fanciulla bellissima che ebbe pietà del suo umile stato, senti di esser uomo, e tosto che fu certo della amorosa simpatia della ragazza, si diede a tutt'uomo a completare i suoi studi, ottenendo in breve tempo la laurea universitaria in scienze fisiche e matematiche

Concese poscia ad un posto d'insegnante governativo, che ottenne; infine gettò il sarto fratesco e sposò la ragazza. In questi tempi in cui la Massoneria stessa sembra voglia squarciare il nero velame onde ella inizia i fratelli, dar di calcio alla libertà di coscienza e unirsi ai popolari — almeno in apparenza, nuovo sistema educativo? Per combattere il clericalismo, è strano che quel povero ex frate venga additato alle moltitudini analfabete come un appetato, o sia per diletigio chiamato lo *sfrabato*? Ma che cosa vuole dunque questa Società politicamente che predica la libertà della Scuola e via dicendo? Che cosa vuole di più se non aspetta neppure chi ha creduto di conciliare meglio col laicato la propria coscienza di quello che ammalare in un convento da zoccolanti? Si direbbe che i nuovi retoricaster della demagogia abbiano paura di essere sorpassati in audacia, ma non ci sarà questo pericolo? A Montanelli

FALSE GUARIGIONI

La malaria latente, scrive l'ingr. Dott. IGNAZIO DI PACE, deva essere molto più diffusa di quello che non si crede. Coloro che già hanno sofferto malarica o han dimorato in zone malariche, senza apparire a prima vista presi dall'infezione, hanno con la massima facilità degli eccessi febbrili in conseguenza di uno strapazzo, di un'emozione, di un cambiamento di clima, di un brusco salto di temperatura, ecc. Il medesimo effetto, quello cioè di rivelare in individui apparentemente sani la malaria che in essi covava latente, potrebbe doversi avere la stricinia, stando all'esperienza del dott. DI PACE.

Tali casi di malaria latente costituiscono un serio ostacolo per la profilassi sociale e il poterli scoprire e curare radicalmente sarebbe di un'utilità immensa. Si è perciò che gli studi dell'ingr. dottore meritano tutta l'attenzione dei malarilogici e dei clinici.

La malaria latente — osserva ancora il Dott. DI PACE — quando si manifesta nei primi accessi ha tutte le caratteristiche della febbre a tipo quotidiani: quando invece è recidiva riveste la forma del tipo della terzana. Esse si manifesta in individui che soffrono disturbi gastro-intestinali, la malaria latente si confonde facilmente con la tifoide o la gattica.

È soprattutto nella milza che vanno ad essere trattati, aspirati i parassiti malarici: ed è la milza il principale organo di difesa contro i mazzetti. Ma se questo organo viene ad essere da una gravissima infezione seriamente compromesso, il mazzetto va presto soggetto alla cachexia ed anche alla morte se non viene rapidamente sottratto dall'ambiente, e curato con ogni diligenza.

Da queste importanti osservazioni del DI PACE, chiaro emerge che avanti di diagnosticare guarito un malarico occorre accertarsi con ogni sorta di artifici se la malaria è realmente in essa spenta o latente. È bisogno in ogni caso trascurare la cura che

Corto Cortona della Posta

devo essere razionale, completa; che uccida il parossismo, e aggraverà l'organismo contro gli effetti delatori di esso. L'Esan-tela della Casa Bisleri di Milano è la migliore arma che il medico può desiderare.

IN OCCASIONE DEL 1.º CENTENARIO del rinnovamento dell'Accademia della Crusca

Avvengerò come ultima, non per importanza ma per ordine, fra le cause delattuale corrompersi della lingua nostra, quello spirito di sconfinata indipendenza, che dal campo politico si è esteso anche al campo letterario e non vuol freno di sorta. Quindi tende a emanciparsi da quelle regole - e gli si appellano postole - che il buon senso e l'autorità degli antichi maestri sanzionarono e reclamarono altamente. Per i moderni autonomi Cicerone, Virgilio, Dante, Petrarca e simili hanno dunque sbagliata la via, tant'è vero che uno di essi il Mommsen giunse all'audacia di chiamare con bestemmia letteraria Cicerone un impiastrofagi. E in questa mania di scuotere ogni freno ha pur risentito non poco la filologia, ed ecco in ciò un altro disastroso fattore di decadenza per la lingua nostra. Si dia bando pertanto una volta a questa mania di autonomia del tutto indipendente, che, mentre sogna migliorie, tutto guasta. E per tornare colà donde mossi, è gran fortuna per l'Italia avere un'etna di filologi, che elaborando il grande Vocabolario della Crusca, attendono a serbare ad essa intatto il patrimonio prezioso della lingua di Dante. Nessuno per mania di libertà si discosti dalle norme da essi additate, per non farsi, come disse il Signorfi, italiano ingratoso, sostituendo la propria lingua. Essi poi, oh non lascino riposare il loro frangere: lavorino, studino senza transazioni di sorta, seguendo scrupolosamente il motto distintivo dell'Accademia.

impiegati nei quali o la lauta mensa, oppure la vita selettaria o troppo strapazzata, o improvvisi cambiamenti di vita hanno profondamente alterato il ricambio materiale.

Certo non era giusto che il meritato riposo di questi infelici dovesse essere anneggiato e torturato da quella terribile malattia che è la gotta, per la quale non era da sperare sollievo finché fra i tanti, troppi rimedi consigliati non ve ne fosse finalmente quello che doveva trionfare.

Da 29 anni, e ne ho 75, — scrive in uno slancio di entusiastica riconoscenza il sig. PAOLO LUPO di Pordenone (Udine) — ero tormentato dalla gotta e dovevo restare immobile nel letto per tre mesi ogni anno, irlando giorno e notte per gli atroci dolori. Ogni rimedio era stato vano. Ricorsi all'Antagra della Casa Bisleri di Milano e dopo tre mesi mi sentii bene e tornai a camminare svelto come trent'anni fa. E ciò assicuro sulla mia coscienza di vecchio veterano decorato delle patrie battaglie.

NEL NOSTRO CAMPO

L'organizzazione Economico-Sociale

Il ch. prof. Niccolò Rozzani, Segret. dell'Unione Economico Sociale dei cattolici italiani ci comunica da Bergamo:

Per completare il nuovo Consiglio direttivo dell'Unione economico-sociale con lettera 29 Maggio p. p. vennero diramate istruzioni ai centri direttivi diocesani della Federazione cattolica, affinché, entro un mese, riunissero in Federazioni diocesane distinte: a) le organizzazioni professionali; b) le varie cooperative e le istituzioni agricole; c) gli istituti di assistenza e di previdenza; d) gli istituti di credito.

Consta che in talune diocesi, tali raggruppamenti — o tutti o alcuni — esistono già. In tal caso, basterà segnalare alla Presidenza dell'Unione economico-sociale in Bergamo la esistenza di tali Gruppi o Federazioni, unitamente al nome, cognome e indirizzo di chi ne è Presidente.

Dove non esistono, i Presidenti delle Seconde Sezioni o le Direzioni diocesane o i Corrispondenti diocesani si affrettino a costituire le varie Federazioni, avvertendo che bastano cinque soli sodali della stessa natura, per potere, con essi, costituire la Federazione.

Urgo che tale lavoro sia compiuto nel termine prefissato, e che al più tardi, nel 30 corrente, siano pervenute all'Unione economico-sociale le notizie necessarie, per poter procedere, nella prima metà di Luglio, alla nomina dei Presidenti dei quattro Segretariati Generali; e subito dopo, alla convocazione dell'Assemblea Generale.

Per buona sorte l'incidente non ha conseguenze; ma è però compreso e valutato in tutta la sua bruta entità.

La maggior parte degli invitati sono uomini e vecchi avventori dell'ex pizzicceria del Sig. Cosimo. Fra questi tengono il primo posto (e la nota è stravecchia) i erapuloni toggeri ed affamati della circostanza che attendono con ansia la fine della tintina per stancarsi nella piazza alla carica delle vetrovoglie.

I dolciumi, i vini prelibati, gliano e ogni tutti arcevi alla rivista di un generale; nei grandi vassoi rimettono si ammassano i grossi confetti, variopinti, con il ventre pieno di rosoli e di droghe profumate.

Il Sig. Cosimo ha proprio sclippiati gli ultimi cordoni dell'ombelione fastoso, e quella profusione esagerata delle leccornie so-

In Provincia

Inaugurazione della mostra zootecnica a Castiglion Fiorentino

Il 26 corr. ebbe luogo come annunziammo l'inaugurazione della mostra zootecnica in questo illustre paese, promossa dalla società artigiana di Mentovaccaro. Era intervenuti si notavano: il comm. Pasqui, capo divisione al Ministero di A. I. e C. quale rappresentante del Governo; il comm. Bertagnoni, prefetto della Provincia di Arezzo; l'on. Patrizi, il Presidente del Consiglio Provinciale e della Camera del Commercio Ing. Cav. Nenci.

Preziosarono la cerimonia i conti Massimo ed Alfredo di Fossinetto a cui si deve se la Valdichiana è a capo del movimento agricolo della Provincia.

Aderirono gli on. Sannelli, Pilacci e Cesaroni oltre tutti i sindaci della Provincia, tra i quali erano presenti quelli di Arezzo, di Cortona, Monte S. Savino, Foiano e Anghiari.

Le autorità furono ricevute dal Sindaco di Castiglionfiorentino, sig. avv. Neri Gaci al Municipio dove parlarono oltre il Sindaco di Castiglionfiorentino, il comm. Pasqui, il Prefetto e l'on. Patrizi.

Dopo il discorso inaugurale letto dal prof. Carlo Pucci dell'università di Perugia, il comm. Pasqui parlò il saluto del Governo.

La mostra completamente riuscita ha mostrato i progressi della razza bovina della Valdichiana per opera del defunto prof. Ezio Manzoni e del D. U. Piccinini che ne continuano l'opera in questi ultimi tempi.

Dopo la visita alla mostra, fu offerto dal Comitato organizzatore un pranzo agli intervenuti.

Parlarono il prefetto, il sig. Stanganini e l'on. Patrizi.

Dalla Valle di Pierle

La caduta dall'alto e la faccia imbrattata di sangue non costituiscono il caso d'urgenza senza un grave trattamento e senza i suoi pericolosi effetti: né la soluzione di continuità alla pelle che copre le ossa nasali. Illeso della bambina caduta in S. Maria delle Corti può mettersi per se stessa tra quelle lesioni che di necessità reclamano i soccorsi, ha preteso additare le dovizie, che ricompongono i serrami della sua massa-forte, impinguita e rimpinzata, con le salsicce di falsa carne di porco.

Ha ancora avuto in animo di abbagliare gli invitati, con l'arredo delle sue ricchezze, nella speranza che il desiderio, concesso di altri ritorni, dia loro la forza e l'energia d'imbazzarlo e di reggersi, nelle prossime elezioni amministrative, al cui saggio aspira con mal velato desiderio.

Il Liscio, nella preta pecca della sua squallorosa impendite, rimane scosso, malato, fra quella immagine profumata, che gli si stende da tutte le parti. Potrebbe avere degli slanci di prodigalità, che l'avrebbe immantinnente ringollata e gli scenderà che le battiglie slanciate, dalle abbaglianti etichette dai toracei di argentei e perfino i dolciumi,

CRONACA

Consiglio Comunale

Nella vagoente settimana si adunò il Consiglio Comunale per la deliberazione di importanti negozi.

Figurano nell'ordine del giorno alcune interpellanze di qualche rilievo. Il tutto al prossimo numero.

Per un sindacato di corrispondenti

Domenica, 18 corr. in una sala della società operaia, gentilmente concessa, si tenne un'adunanza del Corrispondenti cortonesi, per discutere sulla possibilità di costituire un sindacato tra noi aderenti all'Associazione Nazionale della Stampa.

La bella proposta fu subito tradotta in atto, e vennero già nominati il Presidente ed il Segretario della nuova istituzione. Ne ripareremo ancora.

L'acquedotto in S. Francesco

È stato compiuto il restauro di questa importante conserva, che alimenta le fontanelle tutte, o quasi, della nostra città.

Ci piace rilevare che l'opera è stata eseguita con ogni accuratezza, si da rimpoverire in avvenire qualsiasi timore su possibili inquinamenti dell'acqua.

È del resto sommarmente raccomandabile, per chi può farlo senza grave incomodo, l'uso nell'estate dell'eccellente acqua di Fontelagaria, la cui vena quest'anno esplosamente affluente, costituisce una vera e non troppo apprezzata ricchezza, nel nostro paese.

La salute pubblica

Mentre qualche voce più o meno infondata si leva poco rassicurante in qualche luogo di Italia, a riguardo della salute pubblica, possiamo noi invece assicurare con la massima verità che gli amici che ce ne domandano, che la salute è tra noi buonissima, e che non c'è per loro altra preoccupazione tranne quella per le tasse cresciute e per il caro del vino!

Sconfittanti notizie

Intorno all'impresa di vigilanza, not'urna. Ci siamo noi occupati parecchie volte della Impresa, Gignoni e C. per l'assistenza e la vigilanza notturna, impresa che anche in Cortona, dove era installata, una squadra di vigili, esercitava benevolmente il suo ufficio.

Veniamo per altro oggi a sapere e in notizia e ormai nel dominio del pubblico che la suddetta impresa di cui era direttore il Sig. Emilio Di Maggio, versa in tale deplorabilissima situazione finanziaria da far prevedere un vero disastro con danno di tutti, e di altri, che indifferente. Ne ripareremo la volta futura.

Un transo speciale per Roma

Come annunziammo in altra parte del giornale, la notte del 22 al 24 corr. partì un treno speciale per Roma, per tutti i viaggiatori delle linee affluenti della Toscana, con ribasso del 75 per cento.

Il pesce di mare

La giunta comunale ha ordinato che il pesce di mare non si debba vendere dal 1.º luglio a tutti Agosto.

CRONACA

Consiglio Comunale

Nella vagoente settimana si adunò il Consiglio Comunale per la deliberazione di importanti negozi.

Figurano nell'ordine del giorno alcune interpellanze di qualche rilievo. Il tutto al prossimo numero.

Per un sindacato di corrispondenti

Domenica, 18 corr. in una sala della società operaia, gentilmente concessa, si tenne un'adunanza del Corrispondenti cortonesi, per discutere sulla possibilità di costituire un sindacato tra noi aderenti all'Associazione Nazionale della Stampa.

La bella proposta fu subito tradotta in atto, e vennero già nominati il Presidente ed il Segretario della nuova istituzione. Ne ripareremo ancora.

L'acquedotto in S. Francesco

È stato compiuto il restauro di questa importante conserva, che alimenta le fontanelle tutte, o quasi, della nostra città.

Ci piace rilevare che l'opera è stata eseguita con ogni accuratezza, si da rimpoverire in avvenire qualsiasi timore su possibili inquinamenti dell'acqua.

È del resto sommarmente raccomandabile, per chi può farlo senza grave incomodo, l'uso nell'estate dell'eccellente acqua di Fontelagaria, la cui vena quest'anno esplosamente affluente, costituisce una vera e non troppo apprezzata ricchezza, nel nostro paese.

La salute pubblica

Mentre qualche voce più o meno infondata si leva poco rassicurante in qualche luogo di Italia, a riguardo della salute pubblica, possiamo noi invece assicurare con la massima verità che gli amici che ce ne domandano, che la salute è tra noi buonissima, e che non c'è per loro altra preoccupazione tranne quella per le tasse cresciute e per il caro del vino!

Sconfittanti notizie

Intorno all'impresa di vigilanza, not'urna. Ci siamo noi occupati parecchie volte della Impresa, Gignoni e C. per l'assistenza e la vigilanza notturna, impresa che anche in Cortona, dove era installata, una squadra di vigili, esercitava benevolmente il suo ufficio.

Veniamo per altro oggi a sapere e in notizia e ormai nel dominio del pubblico che la suddetta impresa di cui era direttore il Sig. Emilio Di Maggio, versa in tale deplorabilissima situazione finanziaria da far prevedere un vero disastro con danno di tutti, e di altri, che indifferente. Ne ripareremo la volta futura.

Un transo speciale per Roma

Come annunziammo in altra parte del giornale, la notte del 22 al 24 corr. partì un treno speciale per Roma, per tutti i viaggiatori delle linee affluenti della Toscana, con ribasso del 75 per cento.

Il pesce di mare

La giunta comunale ha ordinato che il pesce di mare non si debba vendere dal 1.º luglio a tutti Agosto.

Concorso per 300 posti di Allievi nelle R. Poste

È bandito un esame di concorso per 300 posti di Allievo nella amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Tutti i suddetti posti sono disponibili in alcune province, onde i vincitori del concorso saranno ripartiti nelle provincie stesse secondo le esigenze del servizio, e vi dovranno risiedere durante tutto il periodo di allunato, o per non meno di due anni dopo conseguita la nomina di ufficiali, salvo alla amministrazione il diritto di disporre altrimenti.

La prima metà dei posti di allunato messi a concorso, è riservata ai supplenti usschi dei riscivitori con almeno due anni di effettivo e lodevole servizio, l'altra metà è riservata agli estranei.

Gli aspiranti per essere ammessi al concorso devono possedere, comprovandolo con l'esibizione di appositi documenti, i debiti requisiti.

Viabilità

I lavori di ristaurio in Via Sauterri procedono alacremente e si spera che presto possa essere riattivato il transito di questa strada così battuta e così comoda ai cittadini. Il lavoro eseguito siamo certi, incontrerà l'universale compiacimento.

I francobolli del Cinquantenario

Sono stati posti in vendita i francobolli commemorativi delle feste cinquantenarie.

Sono di diverso disegno secondo il valore.

Quello da due centesimi in tinta marone ha nel centro una spada tenuta da un pugno e adorna di un'elsa terminante alla estremità col capo di un toro da un lato, ed una lupa dall'altro, e di due palme.

Sulla lama è scritto: Cinquantenario del regno d'Italia.

Quello da cinque centesimi è in tinta verde, ha nel centro in mezzo a una giuranda d'alloro, un cavallo trattenuto da un Diavolo. Nello sfondo si scorge il Campidoglio.

Il francobollo da quindici centesimi è in tinta azzurra; un cerchio formato da una serpe; contiene le parole «Dea Roma», ed in basso vi è un giovane nudo con la mazza rappresentante l'Opereosità.

Al Cinematografo

Non si creda che il caldo incipiente ostacoli l'affollamento e i trionfi del nostro Cinema Cristofanelli. Tutt'altro! L'esecuzione procedono sempre costanti ed ammirate e il repertorio estivo sarà quanto mai geniale ed attraente.

Sono adunque avvisati i cittadini!

La Chiesa e la cultura

È uscito in formato più grande e in una veste assai più elegante del primo il secondo numero della Leva, piccola rivista trimestrale dell'Unione Popolare.

Delle sedici bellissime e nitide pagine, ben dieci sono dedicate alla trattazione dell'importante ed opportunissimo tema La Chiesa e la Cultura, il resto ai fatti più salienti dell'ultimo trimestre.

In questi giorni in cui si tenta, con ogni arte di fare apparire la Chiesa, come nonna della scienza e del progresso, questo numero della Leva esce opportunamente e ne raccomandiamo la lettura e la diffusione a tutti i nostri lettori.

Rivolgersi all'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare, via Pucci 2, Firenze.

Ci avviciniamo al giorno 29 Giugno

La Commissione esecutiva ha pubblicato un avviso importante per assicurare il pubblico che l'estrazione avrà luogo con certezza il giorno 29 Giugno 1911.

Ha dichiarato di pagare la somma di lire 5000 per ogni cartella acquistata, se l'estrazione non avvenisse nel giorno sopra stabilito.

Per nostra conto comprendiamo che non occorre che la commissione escogiti tasse tali mezzi per garantire il pubblico che l'estrazione avrà luogo il 29 Giugno 1911, perché ormai tutti lo sanno e tutti sono convinti che non può essere rimandata.

La migliore cosa è quella di acquistare subito le cartelle che concorrono ai premi per L. 350.000 e che costano Una lira soltanto.

Il 17 corr. moriva improvvisamente la virtuosa signora

Rosa Galletti

che, in tempi nuovi antico modello visse tutta in un intimo raccoglimento di pace e di preghiera. La morte, benché improvvisa, non l'ha certo colta impreparata, e può valere il consolante pensiero a conforto degli addolorati congiunti. Requiem!

Ai parenti tutti le nostre condoglianze.

Ai funerali, avvenuti il giorno dopo, partecipò uno stuolo ben numeroso di congiunti, di conoscenti e di più sadalizi.

SI VENDE

una facile a due canne in nuovissimo stato, fuoco centrale, triplice chiusura, con adetti senza cani, certificato della 4.ª prova della rinomata fabbrica «Pieper», speciale per le polveri bianche.

Un Grammfono «Monark» N. 11 cm. 19 per 33, nuovissimo. Piatto cent. 25 in meggano lucido, motore a due molle, braccio acustico grande, tromba a giglio grande, 5 dischi doppi di celebrità artistiche.

Per schieramenti rivolgersi al Sig. Dante Castellani - Farmacista in Riecio (Cortona).

Stato Civile di Cortona

NATI n. 13

MATRIMONI

Consoli Santi e Bianchi Pia coloni - Pevaccini Giuseppe e Lunghini Palma coloni - Casanova Giovanni e Faralli Maria coloni - Rossi Francesco e Pallini Annunziata coloni - Rafi Annibale e Metallini Orsiledda coloni - Quinti Lorenzo e Cortoneschi Annina coloni.

MORTI A DOMICILIO

Capucci Pasquale m. 2 - Birelli Assunta m. 79 - Brocchi Emma m. 2 - Frevoli Umberto m. 16 - Galletti Rosa m. 74 - Belgio Paul a. 26 - Banti Maria Domenica m. 48 - Ranieri Eugenia a. 56 - Barbagli Elide m. 12

POSTA APERTA

Ranieri Conte Dott. Emanuele-Ferrug. Amaghi Car. Ing. Edoardo Roma; Pini Ing. Carlo, Milano; Sospaccini Benvenuto, Mercatelo, Cesari Scarpina, Z...

velli Emilio, Tattaneli Fazio, Cortona: ricevuto abb. Grazia.

PER LA VILLEGGIATURA

affittasi un elegante vilino a Cegliolo, a pochi Km. da Cortona, in amenissima posizione. Rivolgersi all'Etruria.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni otturazioni. Denti e dentieri artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11 1/2 alle 12 1/2.

VENESE VILLINO con giardino e orto di splendida posizione, situato nella cura in S. Marco, Città. Per le trattative rivolgersi a Felice Tronchi Cortona.

Le insuperabili e celebri Macchine «Singer» sono vendute in Cortona esclusivamente dal Sig. Mondoli Luigi di Montala unico Rappresentante della Compagnia Fabbrica «Singer».

Calzetteria e maglieria SORELLE COPPINI - CORTONA

Si previene il pubblico che alla Maglieria e Calzetteria delle Sorelle Coppini è un pronto un grande assortimento di Cotone, uso solo della Ditta D. M. C. di Milano per qualsiasi corredo da sposa a prezzi modestissimi.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.

Dono a chi acquista a più di Lire 25. Fabbriche T. Iorio & Fratelli C. MONAR. Telere. To glierie. Tazze. Tasse. C. pette. Jappa. Biancheria. Il mio e leonati. Corredi da Casa e Sposi. T. Iorio. Cortona. Cataloghi e Campioni gratis e franco.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI. TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOCERA-UMBERA (SORGENTE ANCELICA) Acqua Minerale.